

BILANCIO SOCIALE

2012

Noi Genitori onlus



hanno creduto in noi



Alta Brianza
Alzate Brianza



RIGAMONTI
Francesco S.p.A.
dal 1905
INGEGNERIA - COSTRUZIONI - GESTIONE

RATTIFLORA



Holcim



EDISON

INTESA 
SANPAOLO



Banca Popolare
di Bergamo



Fondazione Provinciale
della Comunità Comasca
- 1961/15 -



FONDAZIONE CARIPLO

 TOSINGRAF®



CI.ERRE
ufficio

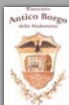
AUTOTECNICA
Claudio snc

ASSICURAZIONI
CEREDA CAPPELLI SRL

MILANO
ASSICURAZIONI 



SODALITAS



Cuore in Erba
ONLUS 



... per iniziare

La Cooperativa Sociale Noi Genitori nasce nel 1994 su iniziativa dell'Associazione Genitori de "La Nostra Famiglia".

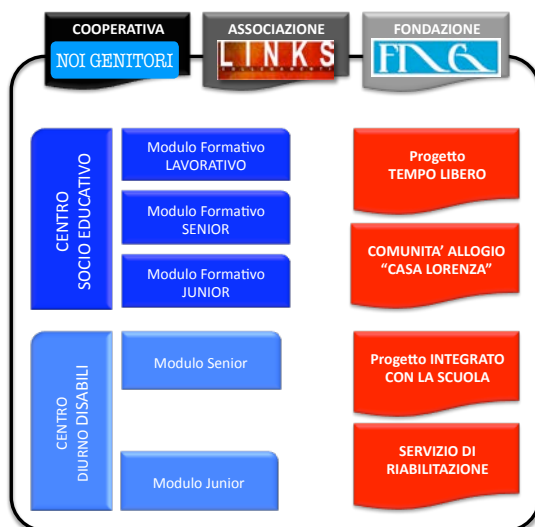
A partire dall'anno successivo opera sul territorio della città di Erba, nel rispetto dell'art. 1 della Legge 381/91, declinando "l'impegno a favore dell'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini", attraverso la gestione di unità d'offerta socio assistenziale e socio sanitario per persone con disabilità, promuovendone l'inclusione sociale e l'acquisizione di una reale cittadinanza.

Oggi la Cooperativa gestisce 2 centri diurni: un Centro Socio Educativo (CSE) e un Centro Diurno Disabili (CDD).

L'offerta si integra con progetti di territorialità e residenzialità: il progetto sul tempo libero "Fuori Orario", che utilizza per la sua realizzazione i servizi e gli spazi ricreativi e di svago del territorio delle province di Como, Lecco e Milano, il progetto integrato con la scuola per i minori disabili, che non hanno ancora assolto all'obbligo scolastico e il progetto sulla residenzialità di Casa Lorenza legato "durante noi".

Nel 2007 la Cooperativa ha fondato l'Associazione Links a sostegno dei familiari delle persone con disabilità.

Il progetto in corso d'opera riguarda la costituzione della Fondazione Noi Genitori che avrà come obiettivo prioritario il sostegno agli interventi di residenzialità.



Cari lettori,

chi ha avuto la pazienza e il desiderio in questi anni di seguire l'andamento della nostra cooperativa attraverso il Bilancio Sociale, saprà che siamo giunti alla quinta edizione del documento. E a proposito di bilanci, lungi dal credere che appartenere alla categoria delle cooperative sociali risolva ogni problema di definizione, continuiamo a interrogarci sulla nostra identità perché ne sentiamo il bisogno, partecipando al processo di definizione di un'appartenenza più ampia.



Se da una parte abbiamo “sdoganato” e comunicato all'interno e all'esterno il nostro essere impresa e fare impresa, nei termini di capacità organizzativa di raccolta e buona gestione delle risorse, di innovazione, dall'altra sentiamo il bisogno di ribadire l'altra faccia della medaglia, ossia la cura pedagogica che è la vera essenza del nostro lavoro di educatori di persone disabili, della comunità nella quale operiamo e di noi stessi.

Ciò significa che quando lavoriamo con le persone disabili, non ci limitiamo a usare come strumenti di lavoro il buon senso, l'intuito e lo stile personale, ma ci avvalliamo della pedagogia che è scienza, conoscenze, teorie, esperienze scientificamente fondate e applicate e tradotte nello stile educativo condiviso e uniforme del servizio.

Daltro canto quando lavoriamo con la comunità, sappiamo che l'integrazione sociale si attua promuovendo una cultura sociale fatta di incontri reali e perciò attraverso un lavoro sul territorio che, quando efficacemente e costantemente coinvolto, diventa complice di un reale progetto di coesione sociale.

Infine crediamo nella forza del guardarsi dentro, del vedersi, del capire le debolezze, le lacune e le bellezze, per riconoscerle e correggerle senza avere paura di imparare dai libri e dagli altri.

Cade a fagiolo un bellissimo passaggio di Helen Keller, una donna sorda cieca che grazie all'irrompere dell'educazione nella sua vita riuscì a passare da un'esistenza animalesca alla piena realizzazione personale: “La conoscenza è condizione e limite della nostra coscienza. Ed è forse questa la ragione che spiega perché tante persone conoscono così poco di ciò che è al di là del ristretto limite della loro esperienza. Esse guardano entro di loro e non vi trovano nulla. E per questo concludono non esservi nulla neppure fuori di loro” .

Buona lettura..

La Responsabile della segreteria sociale

D.ssa Emanuela Lamperti

Voci significative da bilancio

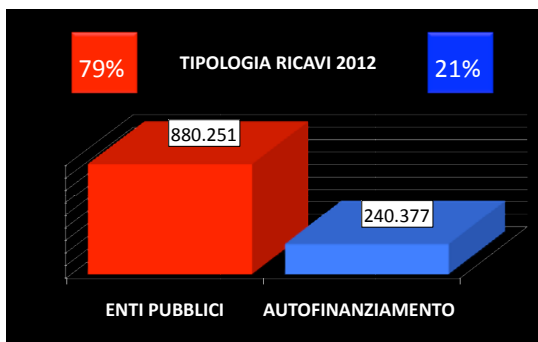
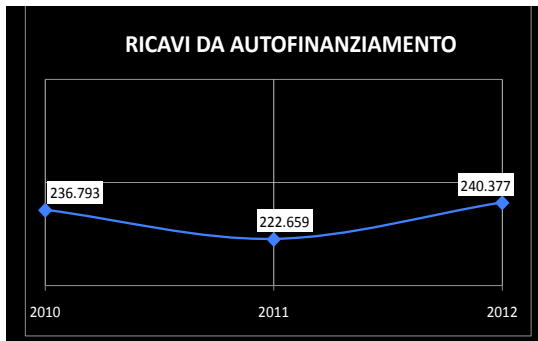
STATO PATRIMONIALE			
	2012	2011	2010
ATTIVO			
Immobilizzazioni immateriali	442.167	17.595	487
Immobilizzazioni materiali	2.620.601	2.533.308	2.580.431
Immobilizzazioni finanziarie	9.567	6.987	6.847
Credit	214.984	302.253	404.095
Disponibilità liquide	383.491	492.456	55.253
PASSIVO			
Capitale sociale	148.300	111.800	104.550
Riserva legale	121.957	103.107	78.718
Altre riserve	281.717	239.623	185.150
Debiti esigibili entro l'esercizio successivo	372.516	322.833	1.406.597
Debiti esigibili oltre l'esercizio successivo	1.494.526	1.563.048	259.045
Trattamento di fine rapporto	173.193	135.626	105.611
CONTO ECONOMICO			
	2012	2011	2010
RICAVI			
Ricavi vendite e prestazioni	1.003.393	978.241	953.461
Altri ricavi	104.955	120.974	158.165
Proventi finanziari e altri proventi	12.283	6.114	3.131
Totale Ricavi	1.120.631	1.105.329	1.114.757
COSTI			
Oneri per materie e servizi e diversi di gestione	285.669	284.534	317.725
Costi personale	642.104	633.267	604.499
Ammortamenti	81.673	82.246	70.659
Oneri finanziari e altri oneri	34.783	36.450	30.816
Imposte	7.116	6.000	9.759
Totale Costi	1.051.345	1.042.497	1.033.458
UTILE NETTO	69.286	62.832	81.299

SE I COSTI SOSTENUTI SONO PARI AD € 1.051.345

I RICAVI DA ENTE PUBBLICO SONO € 880.251

SENZA I RICAVI DA AUTOFINANZIAMENTO PARI AD € 240.377

AVREMMO CHIUSO CON UNA PERDITA PARI AD € 171.094



Suddivisione per punti

Nell'anno 2012 la Cooperativa Sociale Noi Genitori ha operato come:

- | | |
|--|---------|
| 1. Struttura organizzativa | pag. 1 |
| 2. Impresa privata di pubblica utilità | pag. 5 |
| 3. Organizzazione con elementi di differenziazione | pag. 15 |
| 3.1 Public benefit/ Mutual | |
| 3.2 Attività di Market/attività non Market, | |
| 3.3 Rapporto con il Pubblico e il Privato | |
| 4. La valutazione dei nostri Clienti | pag. 32 |

Infine il nostro Bilancio si conclude con una trattazione che riguarda:

- | | |
|--|---------|
| 5. Dati economic e analisi del valore aggiunto | pag. 43 |
| 6. Prossimi passi | pag. 49 |

1. FORMA ORGANIZZATIVA

Dati identificativi	
Denominazione	NOI GENITORI Società Cooperativa Sociale onlus
Indirizzo sede legale e operativa	Via XXIV Maggio 4/e 22036 Erba (Co)
Forma giuridica e modello di riferimento	S.p.a.
Trasformazioni avvenute nel tempo	da Srl. a Spa. nel 18/11/2004
Tipologia	Cooperativa A
Data di costituzione	09/11/1994
Codice fiscale e partita IVA	02158360137
N. iscrizione Albo Nazionale Società Cooperative	A104299
N. iscrizione Albo Regionale Cooperative Sociali	265
Telefono	031641522
Fax	0313335476
Sito internet	www.cooperativanoigenitori.it
Mail	segreteria@cooperativanoigenitori.it
Appartenenza a reti associative	Confcooperative Como
Adesione a consorzi di cooperative	Consorzio Solco Como Consorzio Eureka Como Confcooperfidi
Altre partecipazioni e quote	Banca di Credito Coop. Alta Brianza Valore nominale: Euro 500
Codice ATECO	889900

Base sociale

La nostra base sociale prevede le seguenti tipologie di soci:

Soci Fruitori Sono tutti coloro che, partecipando alla cooperativa, soddisfano un loro bisogno tramite l'attività specifica della cooperativa stessa. In essa rientrano le persone svantaggiate che accedono all'attività e ai servizi offerti dalla cooperativa.

Soci Lavoratori In quanto socio della cooperativa il lavoratore concorre alla gestione dell'impresa, partecipa all'elaborazione di programmi di sviluppo, contribuisce alla formazione del capitale sociale partecipando al rischio d'impresa, mettendo a disposizione della società le proprie capacità professionali.

Soci Volontari Prestano la loro opera in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro esclusivamente a fini solidaristici.

Soci Sovventori I soci sovventori rappresentano una nuova categoria di soci, creata per far fronte al fabbisogno finanziario delle cooperative, quale forma alternativa di ricorso ai finanziamenti da parte del sistema creditizio.

Tipologia soci	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012
Soci fruitori	36	34	34
Soci lavoratori	11	12	13
Soci volontari	7	7	7
Soci sovventori	5	5	5
Totale	59	58	59

Il numero di soci nell'ultimo triennio è rimasto pressoché immutato.

I soci più rappresentativi sono i fruitori, ovvero i familiari, genitori o fratelli degli utenti inseriti.

La categoria dei sovventori è stata introdotta nel 2007 a seguito della pianificazione economica finalizzata alla realizzazione della nuova sede della Cooperativa inaugurata nel 2010. La categoria comprende 4 persone fisiche e 1 persona giuridica, la Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza, con la quale si è creato negli anni un significativo sodalizio. Il capitale sociale è pari a 148.300 Euro.

Tipologia soci	n. soci	Importo sottoscritto
Soci lavoratori	13	38.700
Soci fruitori	34	32.300
Soci volontari	7	9.800
Soci sovventori	5	67.500
TOTALE		148.300

Assemblea dei Soci

L'assemblea dei soci si è riunita nel corso del 2011 una volta, nel mese di maggio, in occasione dell'approvazione del bilancio, con una percentuale di presenza pari a oltre il 88%.

Data dell'assemblea	Totale soci	Presenti	Presenti su delega
15 maggio 2010	59	40	14
16 aprile 2011	58	39	15
12 maggio 2012	58	34	17

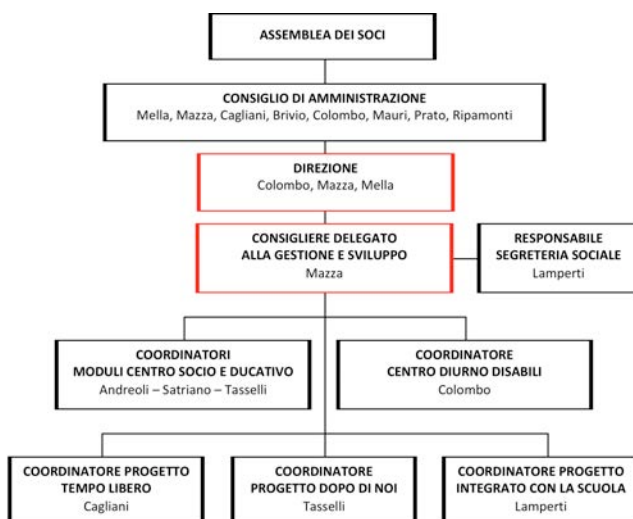
Consiglio di Amministrazione

Nome Cognome	Tipologia Socio	Ruolo
Felice Mella	Volontario	Presidente
Bruno Mazza	Lavoratore	Vice Presidente
Maria Lingeri	Volontario	Consigliere
Rita Parotelli	Volontario	Consigliere
Giovanni Ripamonti	Volontario	Consigliere
Ernesto Mauri	Sovventore	Consigliere
Giorgio Colombo	Lavoratore	Consigliere
Matteo Cagliani	Lavoratore	Consigliere

Nel consiglio sono rappresentate tutte le tipologie di soci, fruitori, lavoratori, volontari e sovventori con una significativa presenza dei soci lavoratori. Ad oggi prevale la presenza del genere maschile.

Durante l'assemblea si è provveduto anche alla nomina degli amministratori. In linea con un progetto di rinnovamento generazionale e attento alla dimensione multistakeholder, già avviato in occasione degli ultimi mandati, il consiglio uscente ha proposto, e l'assemblea ha approvato all'unanimità, l'ingresso di tre nuovi consiglieri: un Lavoratore, un Fruitore e un nuovo Sovventore. Anche per quanto riguarda le cariche è avvenuto un importante cambiamento: la presidenza è stata assunta da Bruno Mazza e la vicepresidenza, in una logica di continuità, a Felice Mella. Da segnalare è che i membri del consiglio di amministrazione hanno scelto di svolgere la loro funzione a titolo gratuito. Sempre durante l'assemblea, a seguito dell'aumento del capitale sociale, si è dovuto adempiere all'obbligo di elezione del collegio sindacale composto da Tasso Remigio, in qualità di presidente, da due sindaci e due supplenti. Il CdA della Cooperativa nell'anno 2012 si è riunito 4 volte.

Organigramma e cultura organizzativa



Sotto l'assemblea dei soci e il consiglio di amministrazione si nota che la direzione della Cooperativa è affidata a un ristretto gruppo dirigenziale di tre persone, che recependo le indicazioni del consiglio stabiliscono le linee operative e ne assicurano l'implementazione.

Il fulcro dell'organizzazione è concentrato nella figura del consigliere delegato alla gestione e sviluppo da cui dipendono le decisioni operative.

Nella gestione dei servizi e progetti si rileva l'importanza dei coordinatori, figure che condensano in sé responsabilità educative e gestionali.

La scelta risponde alla convinzione che sia importante che le figure educative con maggiore esperienza abbiano la possibilità di essere impegnate su un livello organizzativo/gestionale relativamente a progetti di più ampio respiro, che prevedono spesso il contatto con gli enti del territorio.

Nella sua costruzione si è tenuto conto di una cultura organizzativa che:

- valorizza le caratteristiche e le propensioni delle risorse umane, la loro storia, le prospettive di carriera, facendo di ognuno un elemento di sostegno all'organizzazione. La scelta operata favorisce la crescita professionale del lavoratore, motivandolo nella realizzazione di progetti di cui è referente e rispetto ai quali possiede competenze e interessi.
- evita il sovraccarico dei vertici e promuove la trasparenza delle responsabilità, una veloce capacità di risposta e comunicazione della struttura, la semplicità, l'autonomia e la flessibilità.

2. IMPRESA PRIVATA DI PUBBLICA UTILITÀ'

La missione

Come tutte le cooperative sociali siamo nate per perseguire gli interessi generali della comunità, alla promozione umana ed all'integrazione sociale dei cittadini (art. 1, Legge 381/91).

Abbiamo scelto di farlo attraverso la gestione di una filiera articolata in unità d'offerte socio assistenziali e socio sanitarie per persone con disabilità, promuovendone l'inclusione sociale e l'acquisizione di una reale cittadinanza.

art. 4 - oggetto sociale

Considerati gli scopi sociali e l'attività mutualistica della società, così come definita all'articolo precedente, nonché i requisiti e gli interessi dei soci come più oltre determinati, la Cooperativa ha come oggetto la gestione stabile o temporanea, in conto proprio o per conto terzi di:

- *servizi diurni e residenziali socio-assistenziali e socio-sanitari;*
- *interventi formativi e di orientamento;*
- *servizi e attività culturali, di formazione e consulenza;*
- *realizzazione di prodotti editoriali, anche multimediali, prevalentemente in relazione ai settori di attività della cooperativa, nei limiti consentiti dalle vigenti disposizioni di Legge in materia;*
- *attività di sensibilizzazione e animazione della comunità locale al fine di renderla più consapevole e disponibile all'attenzione e all'accoglienza delle persone in stato di bisogno;*
- *attività di sensibilizzazione delle persone deboli e svantaggiate in relazione all'affermazione dei loro diritti.*

Per lo svolgimento di tali attività, nello spirito del precedente articolo 3) la Cooperativa si avvarrà, in via prioritaria, direttamente delle capacità professionali dei propri soci lavoratori, in conformità con quanto disposto dalla legge 142/2001 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché del volontariato dei propri soci. Essa si propone altresì di ricercare e garantire opportunità di lavoro per i propri soci alle migliori condizioni di mercato. La Cooperativa potrà svolgere qualunque altra attività, connessa ed affine a quelle sopra elencate, nonché compiere tutti gli atti e concludere tutte le operazioni contrattuali di natura immobiliare, mobiliare, industriale, commerciale e finanziaria (con esclusione di ogni attività finanziaria riservata di cui alle leggi n. 1 del 2 gennaio 1991, n. 197 del 5 luglio 1991 e D.Lgs. n. 385 dell'1 settembre 1993) necessarie e/o utili alla realizzazione degli scopi sociali, e comunque sia indirettamente che direttamente attinenti ai medesimi, nonché, fra l'altro, per la sola indicazione esemplificativa:

- a) assumere interessenze e partecipazioni, sotto qualsiasi forma, in imprese, specie se svolgono attività analoghe e comunque accessorie all'attività sociale;*
- b) costituire ed essere socia di società per azioni e a responsabilità limitata, anche cooperativa, ai fini del conseguimento degli scopi sociali della cooperativa, nonché stipulare contratti al fine di partecipare a gruppi cooperativi paritetici di cui all'art. 2545-septies del C.C.;*
- c) concedere avalli cambiari, fidejussioni ed ogni e qualsiasi altra garanzia sotto qualsivoglia forma per facilitare l'ottenimento del credito ai soci, agli enti cui la cooperativa aderisce, nonché a favore di altre cooperative;*
- d) dare adesione e partecipazione ad enti ed organismi economici, consortili e fidejussori diretti ad agevolare gli scambi, gli approvvigionamenti ed il credito;*
- e) promuovere e stimolare lo spirito di previdenza e di risparmio dei soci istituendo una sezione di attività, disciplinata da apposito regolamento, per la raccolta di prestiti, limitata ai soli soci ed effettuata esclusivamente ai fini del conseguimento*

dell'oggetto sociale; è pertanto tassativamente vietata la raccolta del risparmio fra il pubblico sotto ogni forma;

- f) costituire fondi per lo sviluppo tecnologico o per la ristrutturazione od il potenziamento aziendale, nonché adottare procedure di programmazione pluriennale finalizzate allo sviluppo o all'ammodernamento aziendale, ai sensi della legge 31/1/1992 n. 59 ed eventuali norme modificative ed integrative;*
- g) emettere ogni altro strumento finanziario partecipativo e non partecipativo secondo la disciplina prevista nel presente statuto.*

Tutte le attività devono essere svolte nei limiti e nel rispetto delle norme che ne disciplinano l'esercizio; in particolare, le attività di natura finanziaria debbono essere svolte in ossequio al disposto delle leggi in materia, nonché nel rispetto della normativa in tema di attività riservate ad iscritti a Collegi, Ordini o Albi professionali.

Il territorio

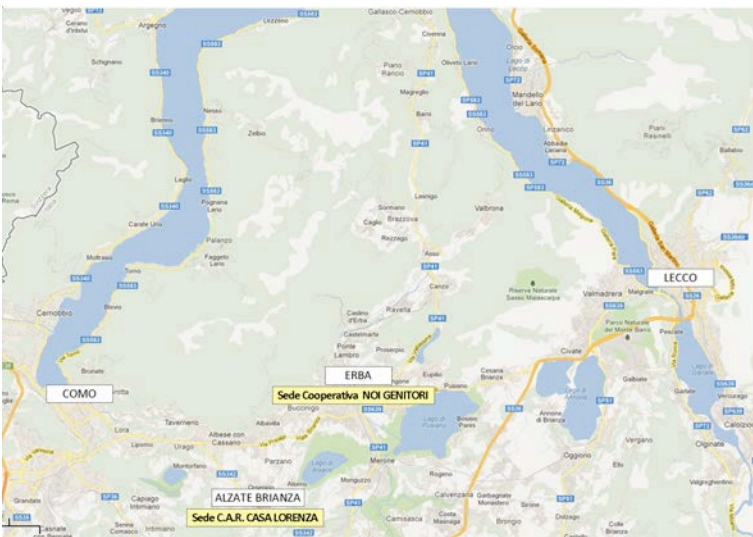
La Cooperativa utilizza il territorio, inteso come spazio fisico e insieme dei soggetti che lo abitano, come lo sfondo attraverso il quale operare per cercare occasioni di inclusione sociale. Per questo non è possibile pensare alla Cooperativa disgiungendola dal contesto di appartenenza. Il lavoro di rete rappresenta un elemento fondante del nostro modo di progettare e operare.

Lo esprimiamo attraverso la creazione di rapporti significativi, costruiti nel tempo, con le istituzioni pubbliche, le scuole, gli organismi del terzo settore, i diversi servizi che si occupano di disabilità, gli enti del privato profit.

La Cooperativa ha sede nella città di Erba (abitanti: 16.946), in provincia di Como e opera nell'ambito territoriale 328 dell' Erbese, che raccoglie 26 comuni, per un totale di 70.000 abitanti.

Nella città, forte è la presenza dell'associazionismo e di altre 2 Cooperative Sociali che offrono servizi formativi per persone disabili.

Dall'anno della sua costituzione il bacino di utenza si è progressivamente allargato, comprendendo anche il territorio di Cantù, Mariano, Como, Lecco e Milano.



Le società

Il gruppo dirigente è costantemente impegnato alla creazione e al consolidamento del proprio sistema di società a filiera, senza fini di lucro. Lo scopo quello di creare i presupposti di saperi e di relazione, oltre a quelli economici e patrimoniali che consentano la gestione di servizi formativi e assistenziali, classici e innovativi, con un alto livello di qualità.



La filiera dei servizi

La Cooperativa esprime la propria vocazione imprenditoriale attraverso la produzione di beni e servizi di pubblica utilità e la creazione di occupazione. Negli anni la Cooperativa ha arricchito e diversificato i propri servizi nella logica della filiera che ha avuto il pregio di ottimizzare le economie e le risorse umane.

Inoltre ha permesso di dare continuità agli interventi, favorire una progettazione che non spezzetta ma che tiene conto dell'intero progetto di vita della persona e dell'intera dimensione temporale in cui è immersa, favorendo l'interconnessione tra le diverse componenti. Al fruitore diretto e alla famiglia, infine trasmette il senso di appartenenza, della cura, della presa in carico globale.

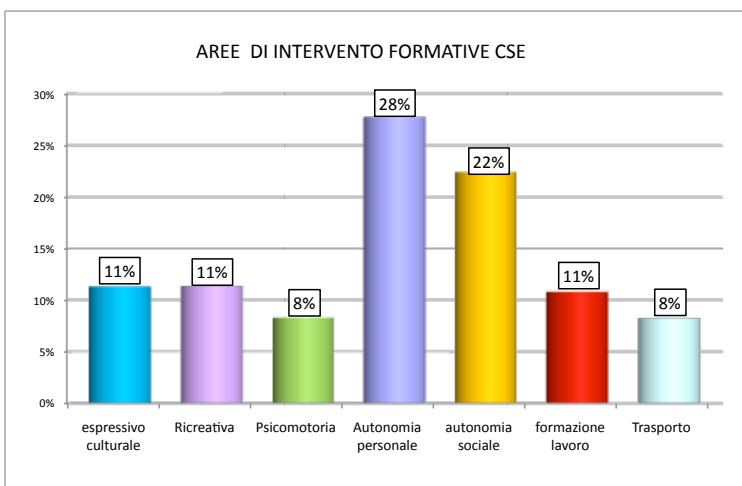


Centro Socio Educativo

Il Centro Socio Educativo rappresenta il servizio storico della Cooperativa. Nato quasi vent'anni fa, il servizio è andato incontro a trasformazioni strutturali sino all'attuale organizzazione in tre moduli formativi: Junior, Senior e Lavorativo.

31	N. utenti
9	N. lavoratori
4	N. consulenti (<i>psicologo, neuropsichiatra, consulente attività espressive, consulente attività motorie</i>)
16	N. comuni di provenienza utenti
5	N. distretti di provenienza utenti (<i>Erbese, Mariano, Monza e Brianza, Como, Cantù</i>)
47	N. settimane di apertura
14.664	Media costo a utente del servizio anno 2012
10.542	Media entrate ad utente da ENTE PUBBLICO anno 2012
2.900	Media Entrate DA FAMIGLIA ad utente anno 2012
1.222	AUTOFINANZIAMENTO AD UTENTE DA ATTIVITÀ PROPRIE DEL SERVIZIO CSE

Il numero attuale degli utenti è di 31, di cui 30 a tempo pieno e 1 part time. Come evidenziato dal grafico, costante negli anni sono stati gli inserimenti, dovute alla peculiarità del servizio che rappresenta da sempre una frontiera innovativa.



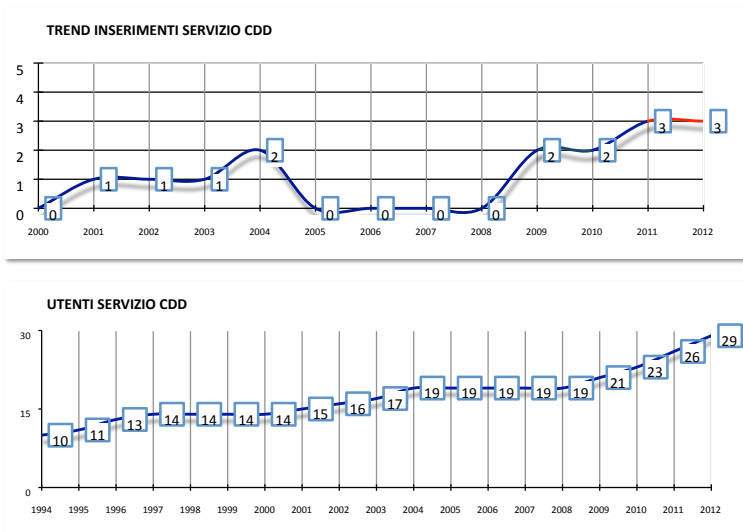
La proposta formativa ruota intorno a 6 principali aree di intervento, tra le quali, in linea con la finalità del servizio CSE, spiccano l'area dell'autonomia personale e sociale. Annualmente l'equipe opera una riprogettazione delle aree e delle singole attività formative.

Centro Diurno Disabili

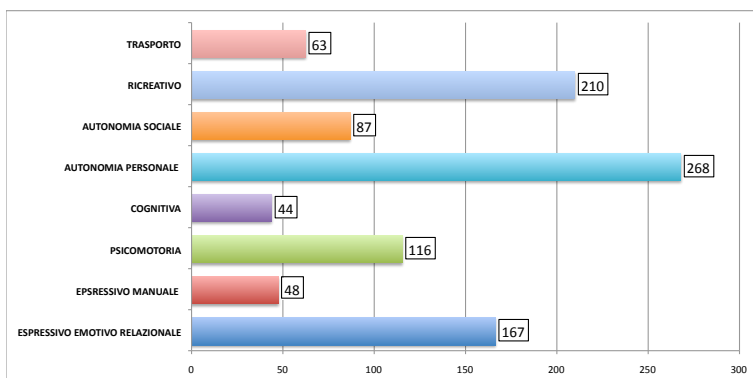
Per meglio rispondere alle esigenze formative degli utenti, il servizio CDD si è articolato in 2 moduli formativi (*Junior e Senior*) secondo il criterio dell'età. Il numero attuale degli utenti è di 29, di cui 27 a tempo pieno e 2 part time.

Nel corso dell'anno 2012 si sono verificati 3 inserimenti, é previsto l'ultimo entro la fine del 2013. A breve anche questo servizio arriverà a coprire la capienza massima di 30 utenti.

29	N. utenti
17	N. lavoratori (12 a tempo pieno e 5 part time)
8	N. consulenti (psicologo, neuropsichiatra, medico, psicomotricista, infermiere, fisioterapista, consulenti attività espressive, motorie)
16	N. comuni di provenienza utenti
3	N. ambiti territoriali di provenienza utenti (Erbese, Lecco, Como)
47	N. settimane di apertura
22.199	Media costo utente anno 2012
22.110	Media entrate da ente pubblico ad utente anno 2011
0	Entrate da famiglie
90	AUTOFINANZIAMENTO DELLA COOPERATIVA AD UTENTE PER SERVIZIO CDD ANNO 2012



Il grafico riporta le aree di intervento attraverso cui si articola la proposta formativa del servizio. I valori numerici sono relativi all'offerta oraria. Spicca la prevalenza di attività inerenti all'area dell'autonomia personale.



Progetto abitare

2007	Anno di attivazione
Consorzio Solco Como	Titolarità
Cooperativa Sociale Il Gabbiano, Associazione Links	Partner
<ul style="list-style-type: none"> • Avvio alla vita adulta e autonoma dai nuclei familiari di appartenenza • Sviluppo delle autonomie personali • Sostegno e sollievo alle famiglie 	Finalità
<ul style="list-style-type: none"> • Fondazione Cariplo • Famiglie • Consorzio Solco Como • Cooperativa Noi Genitori • Cooperativa Il Gabbiano 	Copertura costi
<ul style="list-style-type: none"> • 48 giornate di residenzialità • 10 giornate di campus estivi diurni 	Apertura
<ul style="list-style-type: none"> • 26 dal CSE Noi Genitori • 2 dal CDD Noi Genitori • 3 da altre Cooperative Sociali 	N. utenti

Progetto tempo libero

2007	Anno di attivazione
Cooperativa Sociale Noi Genitori	Titolarità
Cooperativa Sociale Il Gabbiano, Associazione Links	Partner
Risponde al bisogno di relazioni sociali, impegni costruttivi e proposte di svago al termine della quotidiana attività al centro diurno	Finalità
22 uscite annue	Apertura
Cooperativa Noi Genitori	Copertura costi
31 dal CSE Noi Genitori	N. utenti
15 per un totale di 767 ore	Volontari Ass. Links

Data	Destinazione	n. Utenti	n. Volontari	n. Educatori
6/1/2012	Tombolata	11	7	1
29/1/2012	Partita Volley Monza	11	9	1
18/2/2012	Musical Sister Act Milano	8	8	1
24/2/2012	Bowling	12	7	1
17/3/2012	Spettacolo teatrale "Se bella vuoi apparire"	8	8	1
24/3/2012	Festa a sorpresa a Montesolaro	15	7	1
22/4/2012	Pranzo a Civenna	9	8	1
28/4/2012	Champions Links Alzate Brianza	12	8	1
19/5/2012	Stomp teatro nazionale Milano	12	8	1
2/6/2012	Museo e passeggiata a Bergamo	9	4	1
10/6/2012	Partita europei calcio e pizza in Cooperativa	13	2	1
6/7/2012	Festa Links	19	9	1
22/7/2012	Festa Alpini a Civenna	15	5	1
6/10/2012	Safari Park	26	12	1
1/11/2012	6 ruote di speranza	12	7	2
16/11/2012	Bowling	14	12	1
24/11/2012	Riunione ragazzi, volontari, genitori e cena	22	13	1
16/12/2012	Spettacolo al teatro rebbio	17	8	1

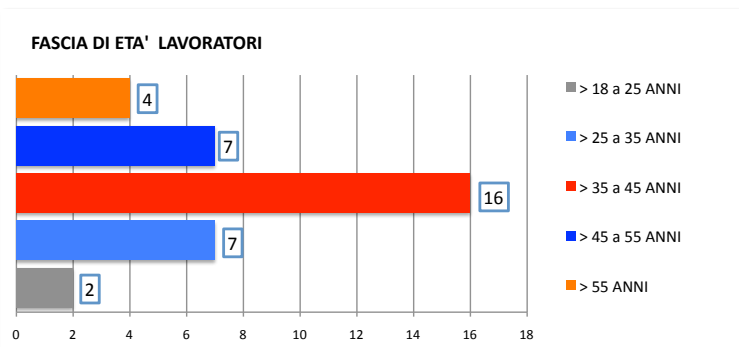
Progetto vacanza

1995	Anno di attivazione
Cooperativa Sociale Noi Genitori	Titolarità
Associazione Links Associazione Jack Canali	Partner
<ul style="list-style-type: none"> • Offrire proposte di svago e culturali • Vivere esperienze gruppo in autonomia dalle famiglie • Offrire periodi di sollievo alle famiglie 	Finalità
<ul style="list-style-type: none"> • Famiglie • Cooperativa Noi Genitori 	Copertura costi
6 proposte per il CSE	Offerta
24 CSE	N. utenti

Servizio	Data	Destinazione e tipologia	N° utenti
CSE	dal 17 al 23 giugno 2012	Vacanza al mare nelle Marche	10
CSE	dal 10 al 16 giugno 2012	Visita alle ville venete	5
CSE	dal 12 al 13 aprile 2012	Vacanza alle terme di Bormio	3
CSE	dal 16 al 19 aprile 2012	Livigno- Special Olympics	7
CSE	dal 12 al 14 settembre 2012	Sci alpinismo in Valmalenco	19
CSE	dal 12 al 13 Maggio 2012	Vacanza teatrale	

Lavoratori

Il numero dei lavoratori della Cooperativa è di 36 unità, con una netta prevalenza del sesso femminile (24 lavoratrici) e un'età prevalente compresa tra 35 e 45 anni.

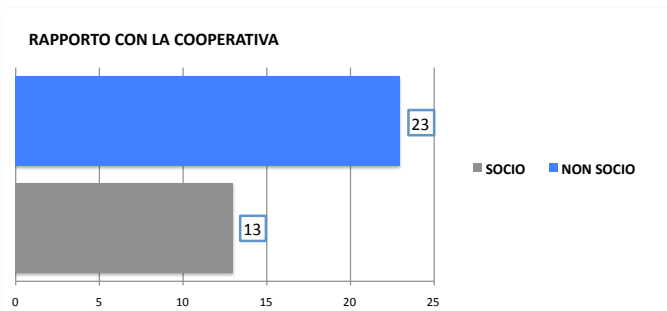
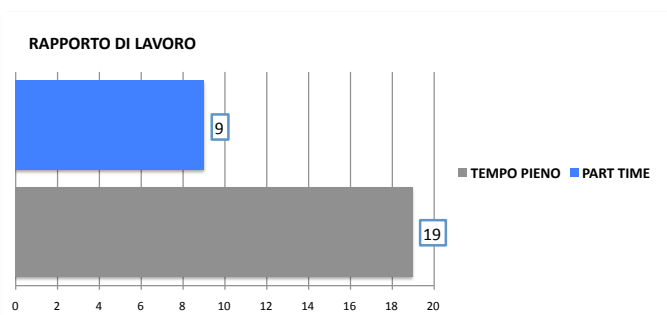
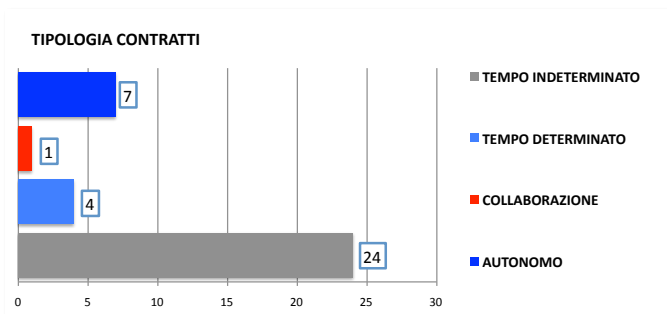


Le figure professionali presenti sono rappresentate da:

n°	Ruolo	n°	Ruolo
1	Dirigente	1	Medico
1	Amministrativa	1	Fisioterapista
1	Responsabile Area	1	Psicomotricista
19	Educatori	1	Infermiere
6	ASA/OSS	1	Insegnante ISEF
1	Psicologo	1	Consulente artistico
1	Neuropsichiatra	36	OPERATORI

La figura professionale più presente è quella dell'educatore.

La Cooperativa privilegia le assunzioni a tempo indeterminato e il divenire soci dei lavoratori. Il rapporto tra la Cooperativa e i suoi lavoratori è regolato dal CCNL delle cooperative sociali.



Per quanto riguarda i livelli contrattuali, recependo quanto previsto dal contratto nazionale delle cooperative sociali, in Cooperativa sono adottati i seguenti livelli

Livello	N° Assunti	Ruolo	Retribuzione media
C1	3	Personale A.S.A.	950
C2	2	Personale O.S.S.	1.000
D1	5	Educatore senza titolo	1.100
D2	10	Educatore professionale	1.200
D2 + ind.	6	Coordinatore di unità operativa	1.300
F1	1	Responsabile di area aziendale	1.600
F2	1	Responsabile di area aziendale strategica	2.000
Compenso medio Consulente (Psicologo/Neurop./Medico)			50 /100 Euro orari
Compenso medio Consulente (Motorie/Infer./Fisiot./ ecc.)			20 Euro orari

La tipologia di lavoro privilegiata è il tempo pieno rispetto al part time. In particolare modo quest'ultima soluzione è rivolta alle lavoratrici donne che ne fanno richiesta e rientra tra le iniziative di conciliazione lavoro e famiglia.

Proprio nella consapevolezza che una maggiore serenità ed equilibrio di vita è condizione indispensabile per il miglioramento del clima aziendale e della prestazione lavorativa, la Cooperativa cerca di utilizzare strumenti flessibili nella gestione delle risorse umane attraverso:

- Orario di lavoro flessibile
- Part-time in tutte le forme possibili (orizzontale, verticale, misto) per esigenze motivate non solo dalla cura dei figli, ma anche da seri motivi familiari, come l'assistenza a genitori o parenti anziani.

Di seguito riportiamo alcuni dati significativi relativi alle ore di lavoro prestate dal personale.

Totale ore lavorate	35.291
Totale ore assenze	7.733

	Infortunio	Maternità	Ferie	Altre	Malattia
Motivazione assenze	0	3.976	3.087	91	577

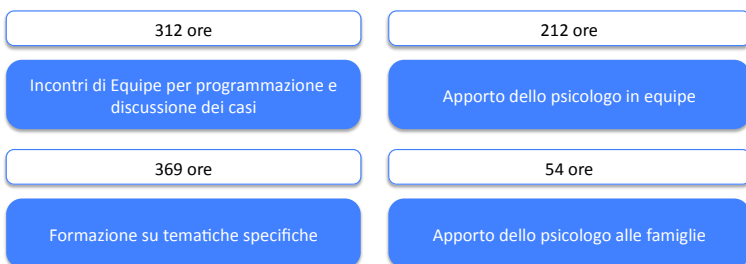
Formazione

La formazione rappresenta uno strumento per conservare, valorizzare e sviluppare il capitale umano e anche la dimensione di impresa dell'ente. Nel corso dell'anno gli operatori hanno usufruito della seguente attività di formazione:

TITOLO	ENTE EROGATORE	N . LAV.
Aspetti teorici della psicologia sistemica	Cooperativa Noi Genitori	8
Aspetti teorici della psicologia dinamica	Cooperativa Noi Genitori	8
Rielaborazione degli aspetti teorici alla base del lavoro educativo nel Cse	Cooperativa Noi Genitori	8
Incroci virtuosi tra profit e non profit	Cooperativa Noi Genitori	9
Farmaci e disabilità	Cooperativa Noi Genitori	8
Riflessioni sulla riorganizzazione del servizio	Cooperativa Noi Genitori	8
Riflessioni sul volontariato di impresa	Cooperativa Noi Genitori	9
Formazione D.Lgs 81/2008 alto rischio	Consorzio Eureka	4
Inserimento delle persone con disabilità	Provincia di Como	1
Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza- aggiornamento	Consorzio Eureka	1
Xi Convention. Energia dai legami. Economie cooperative	Consorzio CGM	3
Laboratorio sul volontariato d'impresa	Ciessevi- Sda Bocconi- Fondazione Sodalitas	1
Più bisogni, meno risorse: come affrontare la crisi	Fondazione Sodalitas	1
Prospettive e valore dell'economia sociale	Ubi Banca Popolare di Bergamo	1
Formazione giovani imprenditori delle PMI. Il marketing	Consorzio Eureka	1
Le politiche di conciliazione in provincia di Como	Regione Lombardia- asl como	1
Il raggio del suono: espressività per le disabilità	CRAMS e La Nostra Famiglia	9
Addetto al primo soccorso aziendale	Brianza Soccorso	1
Attività di stimolazione sensoriale	Cooperativa Noi Genitori	5

OFFERTA FORMATIVA ANNO 2012 PARI A 369 ORE

Nel corso dell'anno 2012 i lavoratori della Cooperativa hanno svolto:



Come si vede dalle tabelle la consulente psicologa della Cooperativa è stata presente per un monte ore pari a 212 durante le equipe settimanali dedicate alla discussione dei casi e alla programmazione e ha dedicato 54 ore agli incontri con le famiglie.

Di seguito vengono riportate le modalità, la tipologia, i contenuti e la tempistica degli incontri di supervisione e consulenza con i familiari.

Periodo	Tipologia	Contenuti	Presenti
Inizio anno	Incontro collettivo	Presentazione del progetto educativo del modulo formativo frequentato	Coordinatore e educatori del modulo formativo frequentato, psicologa
Inizio anno	Incontro individuale	Presentazione del progetto educativo individuale dell'utente	Coordinatore del modulo formativo frequentato
Durante l'anno	Incontro individuale	Monitoraggio del progetto	Psicologa
Fine anno	Incontro individuale	Verifica dell'andamento del progetto educativo individuale dell'utente	Coordinatore del modulo formativo frequentato

3. ORGANIZZAZIONE CON ELEMENTI DI DIFFERENZIAZIONE

Come già riportato nell'introduzione, elenchiamo gli elementi di differenziazione interna che utilizzeremo per la descrizione delle attività svolte nell'anno 2012:

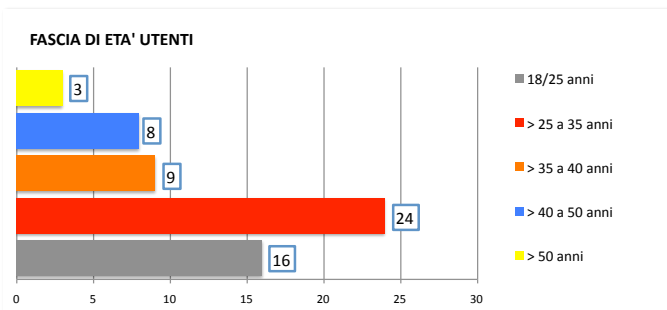
- 3.1) Public benefit/Mutual
- 3.2) Market/Non market
- 3.3) Rapporto con ente pubblico.

3.1 PUBLIC BENEFIT/MUTUAL, una soluzione mista

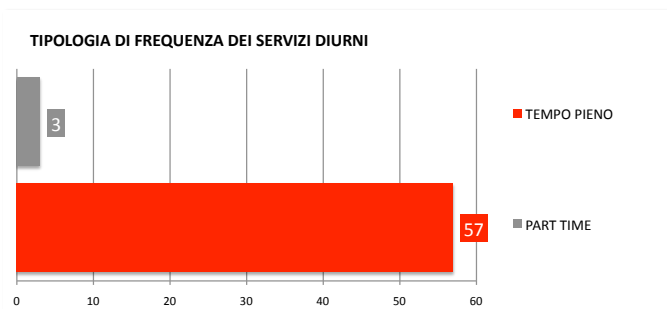
A differenza delle cooperative che nascono per soddisfare le esigenze dei loro soci, le cooperative sociali si pongono come finalità prioritaria il benessere della collettività. Ciò nonostante sono in grado di conciliare questa missione con il lavoro per i propri soci attraverso la gestione dei propri servizi. **Nasce così una soluzione mista tra finalità pubblica e mutualistica.**

Public benefit, i Fruttori

Il numero complessivo dei fruitori dei due centri diurni della Cooperativa è stato di 60: 31 inseriti nel Centro Socio Educativo e 29 nel Centro Diurno Disabili. La fascia di età prevalente è quella compresa tra 26 e 35 anni, seguita da quella compresa tra i 18 e 25.



La tipologia di frequenza scelta dalla quasi totalità delle famiglie è il tempo pieno, mentre il part time viene utilizzato solo in rarissimi casi.



COMUNE DI PROVENIENZA	CDD	CSE	COMUNE DI PROVENIENZA	CDD	CSE
ALBAVILLA	3	4	LAMBRUGO	1	1
ALBESE CON CASSANO	1	0	LIOMO	0	5
ALZATE BRIANZA	1	2	LURAGO D'ERBA	0	2
ANZANO DEL PARCO	0	1	MARIANO COMENSE	0	1
AROSIO	0	2	MERONE	3	1
BESANA BRIANZA	0	1	MONTORFANO	1	0
BRENNA	0	1	MONGUZZO	1	0
CANZO	2	0	ORSENIKO	1	0
CARIMATE	0	1	PONTELAMBRO	3	1
CASLINO D'ERBA	1	0	SORMANO	2	0
COMO	0	2	SUELLO (LC)	1	0
CUCCIAGO	0	1	VALBRONA	1	0
ERBA	3	5			
EUPILIO	3	0	TOTALE	29	31

DISTRETTI DI PROVENIENZA	
DISTRETTO ERBESE	41
DISTRETTO MARIANO	5
DISTRETTO COMO	10
DISTRETTO CANTU'	2
DISTRETTO LECCO	1
DISTRETTO MONZA BRIANZA	1

Per quanto riguarda la provenienza, il 68% degli utenti proviene dai comuni del distretto erbeese, il 17% dal distretto di Como, seguito dal distretto di Mariano e Cantù.

Public benefit: la promozione della cultura

Dalla sua nascita la Cooperativa attribuisce importanza alla diffusione di una cultura del rispetto delle differenze, della solidarietà e della sostenibilità. Lo ha fatto attraverso la scelta di essere un'organizzazione aperta, integrata nel contesto sociale, in dialogo. Questo spiega perché negli anni la Cooperativa ha allacciato rapporti di collaborazione con le diverse realtà del territorio: le scuole, gli enti pubblici, gli enti del terzo settore, le imprese.

Quello che promuoviamo è prima di tutto, in linea con la nostra missione, un'immagine diversa del soggetto disabile, sempre più contestualizzato e parte integrante del tessuto socio-culturale e per questo non solo oggetto di assistenza e inculturazione, ma soggetto capace di promuovere nuovi messaggi culturali. Questo è stato il messaggio che ha fatto da traino a un'idea più ampia di cittadinanza responsabile che non delega le scelte e le soluzioni ma ricerca attivamente attraverso l'impegno attivo le condizioni per costruire una società migliore in tutti gli ambiti di vita, dalla creazione di beni relazionali, alla promozione di una cultura del rispetto dell'ambiente, all'impegno per la mobilitazione collettiva.

Public benefit, fa cultura e Scuola

Nel corso dell'anno abbiamo rinnovato la felice esperienza dell'incontro con gli alunni delle scuole del territorio in occasione di:

- **Spettacoli di animazione del libro e teatrali**
- **Svolgimento di attività formative**
- **Svolgimento di laboratori creativi**

ANIMAZIONE DEL LIBRO	
STUDENTI	NUMERO SPETTACOLI REALIZZATI
1.540	10

Il progetto prevede la presentazione agli alunni della scuola elementare di brevi storie animate a cui seguono laboratori creativi.

SPETTACOLI E LABORATORI REALIZZATI	
TEMATICA	NATALE
FASCIA DI ETA'	3/10 ANNI
ANIMAZIONI E LABORATORI	<i>"I tre doni del giullare" M. Bolliger e G. de Conn</i>
TEMATICA	GUERRA
FASCIA DI ETA'	9/12 ANNI
ANIMAZIONI E LABORATORI	<i>"Ina la formica dell'alfabeto" M. Terzaghi e M. Zurcher</i>
TEMATICA	PAURA
FASCIA DI ETA'	6/12 ANNI
ANIMAZIONI E LABORATORI	<i>"La zuppa del coraggio" M. Cocca - Leffler</i>
TEMATICA	RAPPORTO INTERPERSONALE
FASCIA DI ETA'	3/11 ANNI
ANIMAZIONI E LABORATORI	<i>"La forza della gazzella" T. Blundell</i>
TEMATICA	AMBIENTALE
FASCIA DI ETA'	9/14 ANNI
ANIMAZIONI E LABORATORI	<i>"Creo e Ricreo" G. Satriano - C. Cornelis - E. Canali</i>
TEMATICA	EMARGINAZIONE
FASCIA DI ETA'	11/14 ANNI
ANIMAZIONI E LABORATORI	<i>"E la gente che passa" G. Satriano - C. Cornelis - E. Canali S. Sosio</i>
TEMATICA	INTERCULTURA
FASCIA DI ETA'	5/14 ANNI
ANIMAZIONI E LABORATORI	<i>"In viaggio tra i popoli" G. Satriano - C. Cornelis E. Canali S. Sosio - S. Ronchetti</i>
TEMATICA	ASTUZIA
FASCIA DI ETA'	5/11 ANNI
ANIMAZIONI E LABORATORI	<i>"Furbo il Signor Volpe" R. Dahl</i>

Durante l'anno 2012 è stato progettato e realizzato un nuovo spettacolo di animazione: "Furbo il signor Volpe".

TEMATICA	ASTUZIA E CORAGGIO
TITOLO STORIA E AUTORE	<i>"Furbo il Signor Volpe" Roald Dahl</i>
ANNO DI PRESENTAZIONE	2012
N° DI RAPPRESENTAZIONI	6
N° DI SPETTATORI	1.045

E' la storia di una volpe che rubando continuamente polli e anatre dai pollai di tre fattori ne attira la loro ira e la conseguente vendetta.

La storia è un crescendo di sorprese e emozioni nel disperato tentativo di sopravvivenza della volpe e della sua famiglia.

I tre fattori non si fermeranno davanti a nulla nello scopo di uccidere la volpe e appendere la sua coda sulla porta del più cattivo dei tre, Pertica....

Ma non hanno fatto i conti con la furbizia ed il coraggio del Signor Volpe....



SPETTACOLI TEATRALI	
STUDENTI	NUMERO SPETTACOLI REALIZZATI
1.012	4

L'intervento prevede la realizzazione di spettacoli teatrali rivolti agli alunni delle scuole secondarie di primo e secondo grado, gli enti culturali e pubblici.

TEMATICA	STORIA DELL'UOMO
TITOLO STORIA E AUTORE	<i>"Viaggio attraverso il tempo"</i> G. Satriano - C. Cornelis - S. Sosio
ANNO DI PRESENTAZIONE	2005
N° DI RAPPRESENTAZIONI	21
N° DI SPETTATORI	5.640

TEMATICA	I QUATTRO ELEMENTI
TITOLO STORIA E AUTORE	<i>"Fata, magie della natura"</i> G. Satriano - C. Cornelis - S. Sosio
ANNO DI PRESENTAZIONE	2007
N° DI RAPPRESENTAZIONI	7
N° DI SPETTATORI	1.320

TEMATICA	FUTURO
TITOLO STORIA E AUTORE	<i>"Schermi, immagini di un futuro"</i> G. Satriano - C. Cornelis - S. Sosio
ANNO DI PRESENTAZIONE	2011
N° DI RAPPRESENTAZIONI	4
N° DI SPETTATORI	1.000



SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' FORMATIVE E LABORATORI CREATIVI		
SCUOLA	ATTIVITA'	DURATA
ISIS ROMAGNOSI	SCUOLA DI CUCINA	ANNUALE
CIAS COMO	CURA DI SE'	ANNUALE
LONGONE	LABORATORI CREATIVI	5 INCONTRI

Sempre rispetto al rapporto con la scuola da segnalare la disponibilità della Cooperativa ad accogliere tirocinanti provenienti dalle scuole secondarie di secondo grado o dalle università.

TIROCINANTI				
N°	Ente inviante	Tot. ore	Attività svolta	Data
1	Università Cattaneo Laurea ingegnere gestionale	4	Tesi sul caso della Cooperativa	Aprile 2012
1	Istituto Medea Bosisio Parini laurea educatore professionale	400	Affiancamento attività educativa	Novembre 2012- Giugno 2013
1	Istituto Medea Bosisio Parini laurea educatore professionale	400	Affiancamento attività educativa	Novembre 2011 Maggio 2012
1	Istituto Pessina Como	99	Affiancamento attività educativa	Maggio – Giugno 2012
1	Istituto Cortivo	306	Affiancamento attività educativa	Giugno 2012- Agosto 2012
1	Istituto San Vincenzo	70	Svolgimento attività educativa	Novembre 2012 – Marzo 2013
TOTALE ORE		1.279		

Public benefit, cultura del Volontariato

La figura del volontario rappresenta una risorsa fondamentale per il buon funzionamento dei nostri servizi. Come si legge dai dati, accanto alla tipologia di volontari soci della Cooperativa, spicca un numero considerevole di volontari soci di altre organizzazioni, tra esse l'associazione LINKS, nata nel 2007 per filiazione dalla Cooperativa. Altri volontari attivi in Cooperativa appartengono invece ad altre due associazioni presenti da anni sul territorio erbese.

CULTURA DI VALORIZZAZIONE DEL VOLONTARIATO			
ORGANIZZAZIONE	ATTIVITA'	N° VOLONTARI	ORE TOT. ANNUE
Soci Cooperativa	Consiglio di amministrazione	4	200
	Cucina e Escursionismo	1	928
	Cucina	1	310
	Medico	1	20
Associazione LINKS	Laboratorio Teatrale	1	48
	Tempo Libero	15	768
	Palestra	1	72
	Laboratorio di Cura di sé	1	78
	Biodanza	3	135
	Happy Green	2	187
	Metodo Feuerstein	2	196
	Laboratorio Artistico	1	90
Laboratorio Occupazionale	3	325	

CULTURA DI VALORIZZAZIONE DEL VOLONTARIATO			
ORGANIZZAZIONE	ATTIVITA'	N° VOLONTARI	ORE TOT. ANNUE
C. A. I. Sezione di Erba	Escursionismo	10	1.800
Jack Canali Associazione	Scialpinismo	10	660
<ul style="list-style-type: none"> • 5.817 E' IL TOTALE DELLE ORE DI VOLONTARIATO NELL'ANNO 2012 • 36 SONO I VOLONTARI CHE QUEST'ANNO HANNO OPERATO COSTANTEMENTE • E' COME SE AVESSIMO AVUTO 4 OPERATORI IN + OGNI GIORNO 			

Public benefit, cultura del lavoro con il Terzo settore

La Cooperativa promuove la collaborazione con il terzo settore relativamente allo svolgimento di progetti e attività formative comuni.

CULTURA DELL'INTEGRAZIONE CON IL TERZO SETTORE		
ENTE	ATTIVITA'	DURATA
Associazione Mani Aperte	Volontariato a favore della mensa dei poveri	Annuale
Gruppo di Acquisto Solidale	Acquisto alimenti per la mensa interna Cooperativa	Annuale
Il Gabbiano di Cantù	Progetti sulla residenzialità, Teatro, Tempo libero	Annuale
Cooperativa Sociale Solaris	Consulenza	Annuale
Solco Como	Formazione, Innovazione	Annuale
Gruppo primavera	Ginnastica dolce	Annuale
Villa San Benedetto	Cesteria	Annuale
Istituto Don Orione	Laboratorio artigianale	4 incontri

2012	
Arcobaleno Cooperativa sociale ONLUS	702,00
Il Seme cooperativa sociale	20.089,00
Esedra Soc. Cooperativa sociale	14.620,00
Garabombo soc. cooperativa	469,00
Il Grappolo Soc. cooperativa sociale	108,00
Il Gabbiano Soc. cooperativa a r.l.	1.731,00
Varietà Soc. cooperativa	1.488,00
Corto Circuito	1.956,00
Shongoti Soc. Cooperativa sociale	420,00
Cooperative sociali	20.372,00
Coop. Adriatica Soc. Cooperativa a r.l.	204,00
Cooperative non sociali	204,00
Eureka	16.650,00
Solco	8.027,00
Consorzio Agrario	137,00
Consorzi	24.814,00

Nella tabella sopra sono riportati, il valore economico della esternalizzazione di servizi a cooperative sociali e non.

La scelta della Noi Genitori è quella, a parità di qualità e quantità, di favorire le relazioni con il mondo cooperativo al fine di sostenere questo importante e meritevole settore imprenditoriale troppo spesso in ombra.

Public benefit, cultura del lavoro con il Territorio

Con alcuni enti del territorio e con la cittadinanza, la cooperativa ha organizzato momenti di incontro ed eventi finalizzati alla reciproca conoscenza.

DATA	EVENTI	COSA/COME
16 novembre	Associazione Cuore in Erba	Serata presentazione Casa Lorenza
14 aprile	Gruppo anziani	Mattinata di presentazione Cooperativa
6 maggio	Giornata del Balcone Fiorito	Vendita fiori e laboratori creativi
Marzo/Maggio	5 per 1000	Raccolta fondi
1 giugno	Comune di Civenna Scuola Elementare Civenna	Presentazione Cooperativa
16 ottobre	Serata Lions Erba	Serata presentazione Casa Lorenza
9 dicembre	Natale di stelle	Vendita fiori e laboratori creativi
11 dicembre	Serata da Edison	Serata natalizia con donazione

NOI GENITORI
LINKS
RATTIFLORA
COMUNE DI ERBA

6 maggio 2012 domenica
il rispetto delle diversità è una cosa che si impara da bambini

il balcone fiorito
vendita di fiori
piacere di stare insieme
laboratori per bambini
musica

Con l'acquisto dei fiori per i vostri giardini e balconi, sosterrete i servizi per persone con disabilità della cooperativa sociale Noi Genitori.

L'evento si terrà dalle ore 10 alle 19 presso la nostra sede in via XXV maggio 47a ad Arcobaleno (Erba).
Per informazioni chiamare il numero 031.641522

LA GIORNATA SI SVOLGERÀ ANCHE IN CASO DI CATTIVO TEMPO

3ª edizione

3ª edizione
NATALE di stelle
9 dicembre 2012

La cooperativa sociale Noi Genitori apre le porte della propria sede per condividere una giornata di:

Vendita di fiori
stelle di Natale
fiori e piante di stagione

Laboratori didattici

dalle 10 alle 12
cestiera
messaggi profumati
musica

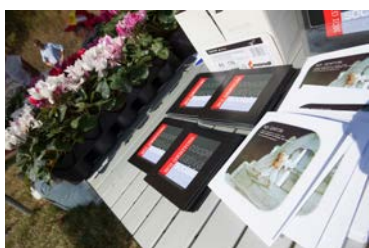
dalle 14 alle 17
vaso e rinvaso
vortice di fiabe
messaggi profumati
quadranti su corteccia
decorazioni natalizie

Con l'acquisto dei fiori, sosterrete i servizi per persone con disabilità della cooperativa sociale Noi Genitori.

L'evento si terrà dalle ore 10 alle 19 presso la nostra sede in via XXV maggio 47a ad Arcobaleno di Erba.
Per informazioni chiamare il numero 031.641522

il rispetto delle diversità è una cosa che si impara da bambini

NOI GENITORI **LINKS** **RATTIFLORA**
COMUNE DI ERBA



Public benefit, promozione della responsabilità sociale con le Imprese

Da sempre la Cooperativa cura il rapporto con le imprese profit del territorio con la finalità di creare un rapporto stabile di collaborazione basato sulla conoscenza reciproca e la creazione di un legame di fiducia che passa attraverso il tempo e l'incontro reale tra le persone. Ad oggi questa relazione si è sostanziata attraverso:

1. **Donazioni:** elargizioni liberali a sostegno delle attività della Cooperativa;
2. **Sostegno a specifici progetti:** scelti proprio sulla base di un elemento che accomuna cooperativa e impresa;
3. **Commesse di lavoro:** riguardano il settore tipografico e la coltivazione di fiori in serra;
4. **Giornate di volontariato d'impresa in team:** giornata in cui i lavoratori si recano in cooperativa durante il normale orario di lavoro e contribuiscono allo svolgimento delle attività;
5. **Consulenza su tematiche di interesse:** possono incrementare i saperi nei rispettivi ambiti di competenza;
6. **Realizzazione di progetti comuni:** è l'espressione più alta della collaborazione, in questo caso cooperativa e impresa mettono insieme idee, economie e gestione. Ciascun ente entra nella specificità del progetto con le sue peculiarità.

In particolar modo da anni grazie all'accompagnamento iniziale di Holcim spa stabilimento di Merone la Cooperativa ha approfondito la tematica del volontariato di impresa, non soltanto attraverso l'ideazione di momenti di incontro con le imprese del territorio ma anche attraverso un percorso di riflessione nell'ambito del laboratorio sul Volontariato d'Impresa, dal novembre 2011 a fine 2012 organizzato da Ciessevi, Fondazione Sodalitas e Cergas Bocconi con la costituzione di un gruppo di lavoro di 11 imprese profit e 12 non profit da cui è nata la prima guida italiana sulla gestione di progetti di volontariato d'impresa.



Dalla riflessione è emersa la seguente definizione condivisa: Il volontariato di impresa è un progetto in cui l'impresa incoraggia, supporta o organizza la partecipazione attiva e concreta del proprio personale alla vita della comunità locale o a sostegno di organizzazioni non profit.

L'esperienza di questi anni ci ha insegnato che la collaborazione tra imprese è un processo delicato che per portare risultati positivi deve essere inserito in modo stabile nella pianificazione strategica della Cooperativa e che richiede abilità organizzative e grande attenzione alla dimensione umana, dell'incontro tra le persone.

Le tappe individuate per la buona riuscita del processo sono:



Infine i risultati sono importanti sia per le imprese profit che non.

Per le imprese profit:

- minor conflittualità e relazioni industriali
- consenso e visibilità presso la comunità locale
- sviluppo di reti sul territorio
- differenziazione rispetto ai concorrenti e innovazione

Per le imprese non profit:

- più risorse per affrontare i problemi sociali
- diffusione della missione in contesti diversi da quelli del non profit
- acquisizione di nuovi volontari
- acquisizione di competenze innovative

Per tutti:

- migliora la motivazione del personale, l'affiliazione all'azienda, incrementando le competenze, facendone nascere di nuove;
- permette di prendere le distanze dalla tipicità del caso aziendale, di allenare la capacità adattiva e di dialogo, la propensione a leggere con obiettività la realtà;
- favorisce la constatazione dei tanti punti di contatto tra impresa e cooperativa a partire dal fatto che i buoni processi gestionali sono sempre tali;
- contribuisce alla realizzazione di una buona economia, cioè di un'economia intelligente che sa coniugarsi con la solidarietà;
- crea un bene di grandissimo valore, quello relazionale.

Nel corso dell'anno 2012 sono stati organizzati 5 eventi con imprese del territorio:

DATA	IMPRESA	EVENTO
16 Settembre	HOLCIM SPA MERONE	Lab. creativi alla cava di Alpetto
28 Maggio	HOLCIM SPA MERONE	Volontariato aziendale
27/30 Novembre e 7/11/20 Dicembre	IMPRESA RIGAMONTI	Volontariato aziendale
12/19/26 Ottobre e 9 Novembre	UBI BANCA POPOLARE DI BERGAMO	Volontariato aziendale
Novembre/ Dicembre	36 IMPRESE DELLA PROVINCIA DI COMO E LECCO	Vendita prodotti natalizi



novembre **11** martedì dodici
cooperativa dei Genitori co.co.s. - IRIS

dopo l'esperienza di volontariato aziendale,
scelta nel mese di ottobre

INCROCI VIRTUOSI

è un'occasione perché il nostro incontro non si esaurisca nelle tre giornate passate ma proseguisca in maniera creativa e totale attraverso possibili e concrete tracce di collaborazione

Ore 17.00
Visita alla comunità di accoglienza residenziale Casa Lorenza.

Ore 18.00
Spettacolo: "In viaggio tra i popoli" a cura del servizio Centro Socio Educativo.

Ore 18.30
Saluti di Felice Mella, presidente cooperativa sociale Noi Genitori.

Ore 18.40
Riflessione sui questionari relativi alle tre giornate di volontariato.
Alberto Terzi, sociologo associazione Stringhe Colorate.

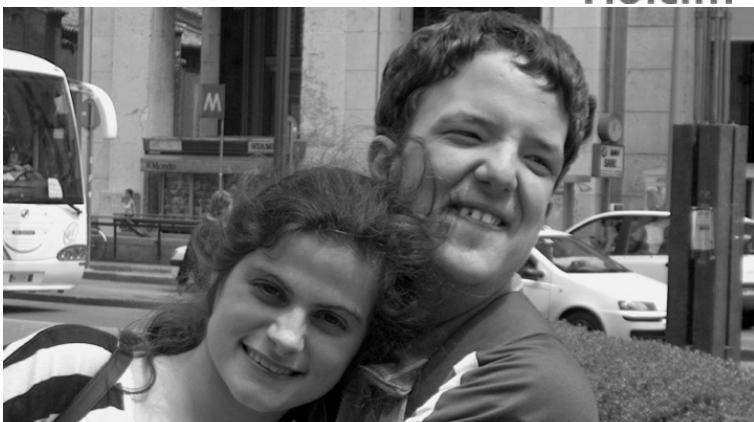
Ore 19.00
INCROCI VIRTUOSI

"Cosa è la cooperazione sociale? nel mondo in Italia, a Como, numeri e significato".
Angelo Anelli, direttore Concooperative Como.

"Sperare in tempi migliori, un'azione al presente".
Bruno Mazza, responsabile cooperativa Noi Genitori.

"UBI Comunità - Fare banca per bene".
Luigi Amigoni, direttore territoriale - Direzione territoriale Icco e Como UBI >C Popolare di Bergamo.

NOI GENITORI
società cooperativa sociale onlus



COMMUNITY DAY - 10 aprile 2008

Public benefit, promozione della responsabilità ambientale

La Cooperativa Noi Genitori, dalla sua nascita, cerca di coniugare i valori dell'impresa e della solidarietà con la responsabilità ambientale. Pensiamo che non ci possa essere sviluppo a discapito dell'ambiente. Abbiamo tradotto questa scelta in azioni coerenti e concrete:

- *Attività formative a contatto con l'ambiente;*
- *Laboratori e spettacoli per le scuole sul tema ambiente e intercultura;*
- *Utilizzo di carta riciclata per le stampe interne ed esterne;*
- *Differenziazione meticolosa dei rifiuti;*
- *Utilizzo di materiali per gli arredi ecocompatibili;*
- *Acquisto di prodotti alimentari a Km 0 e biologici;*
- *Utilizzo di acqua da tavola dell'acquedotto.*

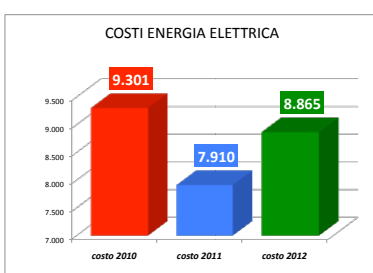
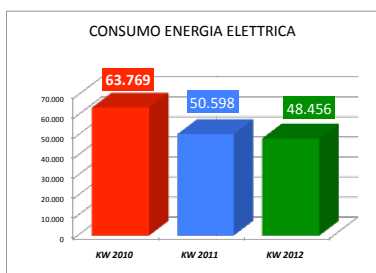
Un esempio concreto di responsabilità ambientale è rappresentato dalla nuova sede della Cooperativa.

Grazie agli impianti strutturali di cui è dotata, a fine lavori, la sede ha ottenuto la certificazione energetica in classe A.

Riportiamo di seguito alcuni positivi dati rispetto al consumo energetico della struttura.

mesi	GENNAIO	FEBBRAIO	MARZO	APRILE	MAGGIO	GIUGNO	LUGLIO	AGOSTO	SETTEMBRE	OTTOBRE	NOVEMBRE	DICEMBRE	TOTALE
Costo 2010	1.405	1.385	1.323	772	584	394	318	189	421	411	899	1.199	9.301
Costo 2011	1.176	995	840	400	316	242	258	201	263	579	1.254	1.385	7.910
Costo 2012	1.403	1.272	581	624	412	243	346	218	372	727	1.068	1.599	8.865

mesi	GENNAIO	FEBBRAIO	MARZO	APRILE	MAGGIO	GIUGNO	LUGLIO	AGOSTO	SETTEMBRE	OTTOBRE	NOVEMBRE	DICEMBRE	TOTALE
KW 2010	9.932	9.872	9.556	5.438	3.773	2.480	1.910	1.235	2.498	2.858	6.052	8.165	63.769
KW 2011	8.232	7.073	6.057	2.494	1.867	1.234	1.386	1.125	1.450	3.258	7.760	8.662	50.598
KW 2012	8.743	7.851	3.368	3.430	2.044	1.078	1.377	997	1.742	3.597	5.550	8.679	48.456



Mutual, interventi a favore dei Soci

Come già detto, la Cooperativa concilia la propria missione a favore del benessere della comunità con il lavoro per i propri soci.

Riportiamo di seguito l'articolo dello statuto che riporta lo scopo mutualistico.

art. 3 - scopo mutualistico

La Cooperativa è retta e disciplinata secondo le disposizioni di cui alla legge 381/91 e successive modificazioni ed integrazioni e secondo il principio della mutualità prevalente, di cui agli articoli 2512 e seguenti del codice civile, senza fini di speculazione privata e volta a perseguire la funzione sociale propria delle cooperative sociali. Lo scopo della cooperativa è il perseguimento dell'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini, attraverso la gestione di servizi sociali, socio-sanitari, educativi e culturali nei settori indicati al successivo art.4.

La Cooperativa si ispira ai principi che sono alla base del movimento cooperativo mondiale ed in rapporto ad essi agisce. Tali principi sono:

- *la mutualità,*
- *la solidarietà,*
- *la democraticità,*
- *l'impegno,*
- *l'equilibrio delle responsabilità rispetto ai ruoli,*
- *lo spirito comunitario,*
- *il legame con il territorio,*
- *un equilibrato rapporto con lo Stato e le istituzioni pubbliche.*

La Cooperativa, per poter curare nel miglior modo gli interessi dei soci e della collettività, intende cooperare attivamente e stabilmente con altri enti cooperativi, imprese sociali e organismi del Terzo Settore, su scala locale, nazionale e internazionale. La Cooperativa intende realizzare i propri scopi sociali, operando di preferenza nell'ambito territoriale della Provincia di Como, anche mediante il coinvolgimento delle risorse vive della comunità, dei volontari, dei fruitori dei servizi e di enti, pubblici o privati, che perseguano finalità di solidarietà sociale analoghe od affini. La Cooperativa persegue le proprie finalità statutarie attraverso il coordinamento delle risorse fisiche, materiali e morali, dei soci e di terzi che, a qualsiasi titolo partecipino, nelle diverse forme, all'attività ed alla gestione della Cooperativa. La Cooperativa può operare anche con terzi. La Cooperativa si propone altresì di partecipare al rafforzamento del Movimento Cooperativo aderendo alla Confederazione delle Cooperative Italiane per il tramite dell'Unione Provinciale di Como. La Cooperativa, al fine di garantire il corretto perseguimento dell'oggetto sociale, recepisce il Codice della Qualità Cooperativa, dei Comportamenti Imprenditoriali e della Vita Associativa di Federsolidarietà Confcooperative.

La Cooperativa dà lavoro a 36 persone e prevede iniziative di mutualità rivolte ai propri soci. I soci lavoratori sono 13.

I Soci, nella logica di appartenenza e sostegno della cooperativa, hanno sottoscritto e versato il seguente capitale sociale.

Tipologia soci	n. soci	Importo sottoscritto
Soci lavoratori	13	38.700
Soci fruitori	34	32.300
Soci volontari	7	9.800
Soci sovventori	5	67.500
TOTALE		148.300

3.2 ATTIVITÀ' DI MARKET E DI NON MARKET, equilibrio tra transizioni di mercato e donazioni

La differenziazione tra attività di market e non market riguarda la possibilità che la cooperativa riceva contributi per transizioni di mercato o al contrario donazioni. Noi Genitori sceglie la forma del mix, combinando le due tipologie di intervento che integrano l'entrata principale, quella relativa all' ente pubblico.

Market

Per quanto riguarda l'attività di market la Cooperativa opera in due ambiti principali che sono la vendita di **fiori coltivati in serra** e la **produzione tipografica**. Entrambe le attività vengono svolte nell'ambito del modulo di formazione al lavoro del Centro Socio Educativo che ha come peculiarità quella di integrare attività di carattere educativo con altre più orientate alla formazione al lavoro.

L'attività di formazione al lavoro occupa l'11% della complessiva proposta formativa del CSE. La serra e la tipografia prevedono committenti esterni. La manutenzione degli spazi verdi, esterni alla sede viene svolta, da operatori, utenti e volontari, permettendo all'ente di evitare ulteriori costi dovuti alla esternalizzazione del servizio di manutenzione del verde.

Market: il laboratorio Tipografico

Nato in via sperimentale nell'anno 1995, il laboratorio si è potenziato negli anni, sino a diventare una vera e propria occasione di formazione al lavoro per gli utenti del servizio CSE. La produzione è finalizzata alla realizzazione di quaderni, calendari, biglietti augurali, partecipazioni, brochure. E' un'ottima occasione di formazione al lavoro per gli utenti e, al tempo stesso, garantisce una diffusione delle informazioni della cooperativa e delle sue attività, nonché una piccola entrata economica.

TOTALE RICAVI ANNO 2012: € 16.553



Market: la coltivazione di fiori in Serra

L'attività iniziata nell'anno 2008 è stata resa possibile dalla collaborazione con un'azienda agricola del territorio che ci ha permesso di usufruire per la coltivazione dei nostri fiori delle serre site a Valbrona. In relazione all'attività la Cooperativa organizza gli eventi del Balcone Fiorito e di Natale di Stelle. Essi sono finalizzati a promuovere presso la comunità la vendita dei fiori e al contempo organizzare giornate di laboratori creativi con le scuole del territorio, in particolare con le scuole primarie e materne. L'obiettivo è quello di utilizzare la giornata come occasione per diffondere un messaggio positivo sulla disabilità.

DATA	EVENTO
6 MAGGIO 2012	BALCONE FIORITO
9 DICEMBRE 2012	NATALE DI STELLE

TOTALE RICAVI ANNO 2012: € 5,776



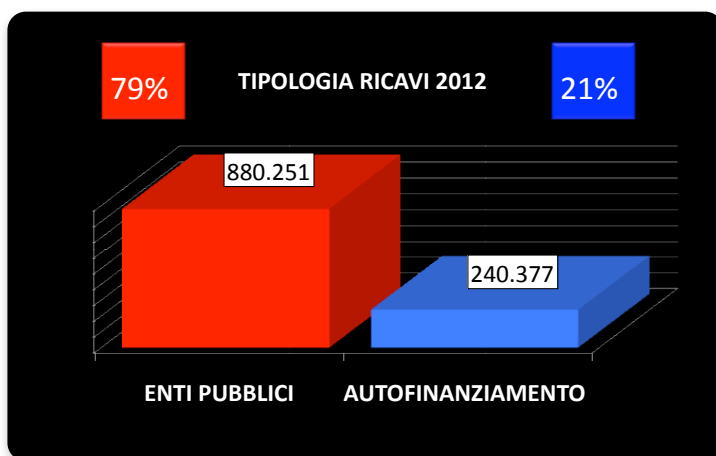
Non market

Da anni la Cooperativa realizza attività di fundraising, in modo continuativo, strategico e pianificato. L'attività ha avuto inizio in modo significativo a partire dalla realizzazione della nuova sede che ha richiesto la raccolta di importanti economie. Riportiamo le attività principali legate al fundraising.

TIPOLOGIA	PERIODO	BACINO	IMPORTI ANNO 2012
5 per 1000	Da marzo a luglio	Cittadini e imprese	14.441
Donazioni	Tutto l'anno	Imprese e fondazioni	44.810
Tombolata della Befana	Gennaio	Cittadini	2.775
Lotteria	Ottobre	Cittadini	19.765

3.3 RAPPORTO CON IL PUBBLICO E IL PRIVATO

Ad oggi la Cooperativa gestisce i propri servizi principalmente avvalendosi dell'esternalizzazione di servizi dell'ente pubblico. Come leggete dalla tabella le entrate da ente pubblico rappresentano l'79% delle entrate complessive, il 21% provengono da iniziative di autofinanziamento. Si tratta però di un 21% che fa la differenza: senza di esso non potremmo offrire ai nostri utenti i livelli di qualità attuali dei servizi formativi.



Per quanto riguarda il rapporto con l'ente pubblico, per la gestione dei suoi centri diurni la Cooperativa ha sottoscritto con i singoli comuni o con gli enti che li rappresentano, come i consorzi, convenzioni o contratti. Per la gestione del Centro Socio Educativo, recependo quanto previsto dalle DD.G.R. n. 20763 e n. 20943 del 16 febbraio 2005, ha sottoscritto una convenzione che regola le modalità di inserimento e di frequenza nonché gli aspetti economici del rapporto. Dei 31 utenti inseriti, 15 sono di provenienza dei comuni appartenenti al Consorzio Erbese Servizi alla Persona. Per gli altri 16 utenti, la Cooperativa ha sottoscritto convenzioni dirette con il singolo comune di provenienza.

COMUNI CONVENZIONATI PER IL SERVIZIO CSE

Ente convenzionato	Utenti
Consorzio Erbese Servizi alla Persona	15
Comune di Arosio	2
Comune di Como	3
Comune di Carimate	1
Comune di Mariano Comense	1
Comune di Lurago d'Erba	2
Comune di Brenna	1
Comune di Cucciago	1
Comune di Lipomo	4
Comune di Besana Brianza	1

La Cooperativa inoltre, a copertura dei costi forfettari chiede alle famiglie degli utenti del CSE, tutte socie della Cooperativa, di contribuire con una quota di 270 Euro mensili per la fascia di frequenza a tempo pieno e 135 Euro mensili per l'unico tempo parziale.

TABELLA RICAVI DA SOCI FRUITORI (FAMIGLIE)		
2010	2011	2012
105.038	105.361	97.886

La Cooperativa gestisce dal Settembre 2009 il servizio presso la propria sede di proprietà, in coprogettazione con il Consorzio Erbeso Servizi alla Persona. Questo ha comportato la stipula di un contratto della durata di 9 anni. Per il servizio CDD nessun contributo viene richiesto dalla Cooperativa alla famiglia. E' invece il Consorzio che, utilizzando lo strumento dell'ISEE, si rivale economicamente sulle famiglie.

TABELLA RICAVI DA ENTE PUBBLICO		
2010	2011	2012
868.507	882.670	880.251

Rispetto al rapporto economico con l'ente pubblico, un'altra entrata importante, sebbene in costante diminuzione negli ultimi anni, è quella relativa alla Circolare 4, un contributo regionale a parziale copertura dei servizi sociali, nel nostro caso il Centro Socio Educativo.

Come potete notare nell'arco di tempo considerato il contributo si è azzerato.



Contributi Regionali	Euro
Anno 2010	47.278
Anno 2011	33.633
Anno 2012	0,00

L'opportunità di gestire 2 servizi diurni, il CSE di tipo sociale e il CDD di tipo socio sanitario, che prevedono differenti modalità di relazione con l'ente pubblico, ci fa riflettere su 2 corrispondenti differenti modalità di operare in qualità di soggetti attivi del terzo settore.

Il Centro Socio Educativo, che è un servizio gestito autonomamente dalla Cooperativa, incarna un concetto del welfare che riconosce all'ente privato la capacità di programmare interventi e scelte strategiche a vantaggio della comunità di concerto con l'ente pubblico che è titolare di una funzione di garanzia, lasciando però alla Cooperativa una grande libertà decisionale e di azione che è anche possibilità di esprimere al meglio le proprie potenzialità. Per quanto riguarda invece la gestione del Centro Diurno Disabili l'ente pubblico mantiene la titolarità dell'accreditamento, gli spazi di azione della Cooperativa sono quelli che la coprogettazione consente.

4. LA VALUTAZIONE DEI NOSTRI CLIENTI

Gli OPERATORI del servizio CSE

I lavoratori, per il 59%, hanno una **buona e ottima idea del lavoro** alla Noi Genitori. Il 36% pensa che la qualità del lavoro sia accettabile, mentre solo il 5% ritiene ci siano tratti scadenti. Il miglior punteggio è riferito alla possibilità di frequentare attività e proposte formative.

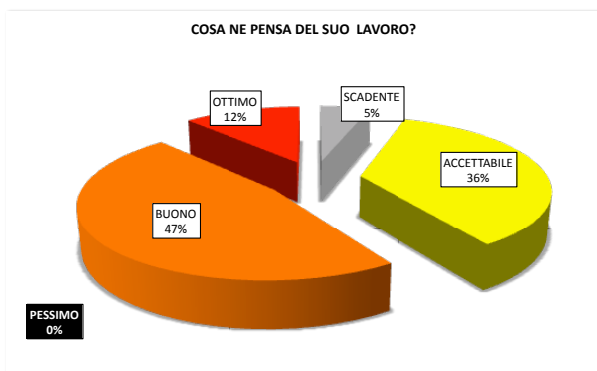
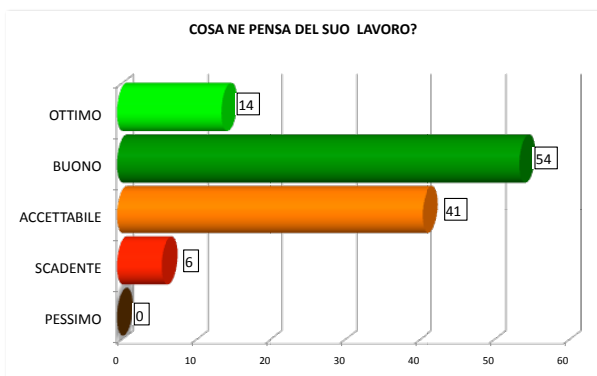
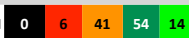


CHE COSA PENSA, PER QUANTO RIGUARDA IL SUO LAVORO, DEI SEGUENTI ASPETTI?



1	Trattamento economico	0	1	5	2	0
2	Possibilità di carriera	0	0	5	3	0
3	Possibilità di frequentare corsi o altre iniziative di formazione	0	1	2	4	1
4	Possibilità di imparare e fare cose nuove sul lavoro	0	0	3	3	2
5	Essere incoraggiato ad avere nuove idee, a fare proposte di miglioramento	0	0	2	4	2
6	Possibilità durante il lavoro di fare cose diverse	0	1	2	4	1
7	Ricevere informazioni sufficienti e non contraddittorie dal tuo coordinatore	0	0	3	4	1
8	Chiarezza dei ruoli/responsabilità, di cosa ci si attende da lei	0	1	2	3	1
9	Ricevere apprezzamenti e riconoscimenti dai suoi superiori	0	1	4	2	0
10	Equità e giustizia nei riconoscimenti e negli avanzamenti di carriera	0	0	4	3	0
11	Sostegno e ascolto che riceve, dai suoi superiori, in caso di difficoltà sul lavoro	0	1	2	4	0
12	Sostegno e aiuto dai colleghi in caso di difficoltà sul lavoro	0	0	4	4	0
13	Rapporti personali con la maggior parte dei colleghi	0	0	1	6	0
14	Valutazione degli spazi lavorativi, degli arredi, ecc.	0	0	1	3	4
15	Valutazione delle attrezzature e degli strumenti operativi a disposizione	0	0	1	5	2

TOTALE DELLE RISPOSTE DEI LAVORATORI



Per quanto riguarda i **fattori di rischio nel lavoro** il 50% ritiene che siano assenti o bassi. Il 40% pensa invece che siano abbastanza presenti nel proprio lavoro.

E' presente la preoccupazione, in un quadro generale complicato, di perdere il proprio posto di lavoro, mentre è percepito un livello basso di rischio infortuni o malattie professionali.

Da segnalare che i lavoratori riconoscono alla cooperativa una buona organizzazione e regole chiare che non li lascia soli davanti alle difficoltà.

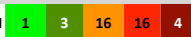


SONO PRESENTI NEL SUO LAVORO LE SEGUENTI CARATTERISTICHE?

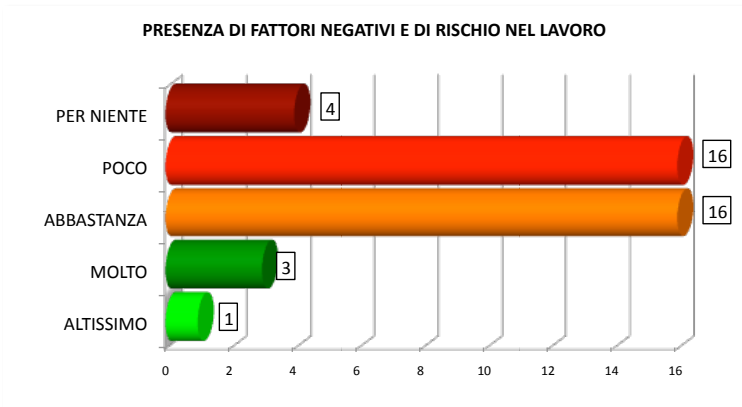


1	Rischio di perdere il lavoro nei prossimi due anni	1	0	2	4	1
2	Rischio di infortuni o di malattie professionali	0	0	1	5	2
3	Necessità di avere particolari abilità e/o notevole esperienza	0	3	5	0	0
4	Difficoltà nel riuscire a fare tutto	0	0	5	3	0
5	Mancanza di regole, troppo è lasciato alla sua iniziativa	0	0	3	4	1

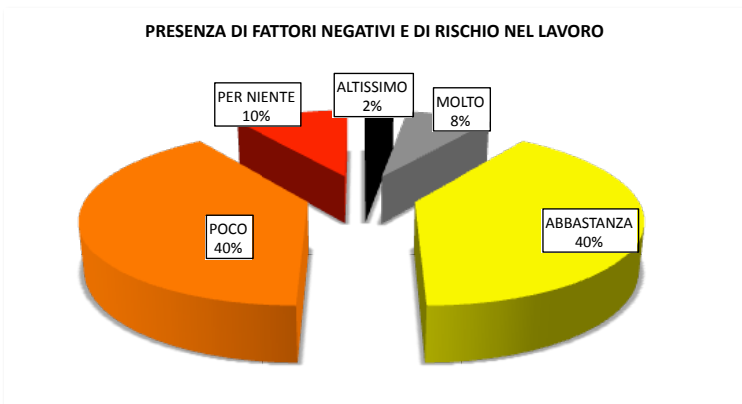
TOTALE DELLE RISPOSTE DEI LAVORATORI



PRESENZA DI FATTORI NEGATIVI E DI RISCHIO NEL LAVORO



PRESENZA DI FATTORI NEGATIVI E DI RISCHIO NEL LAVORO



Per quanto **riguarda i risultati del lavoro svolto** il 72% è molto o moltissimo soddisfatto, mentre solo il 2% è poco soddisfatto.

Bassissima è la percezione di sprecare il proprio tempo lavorativo e nessuno vorrebbe cambiare datore di lavoro, pur continuando ad occuparsi di disabilità.

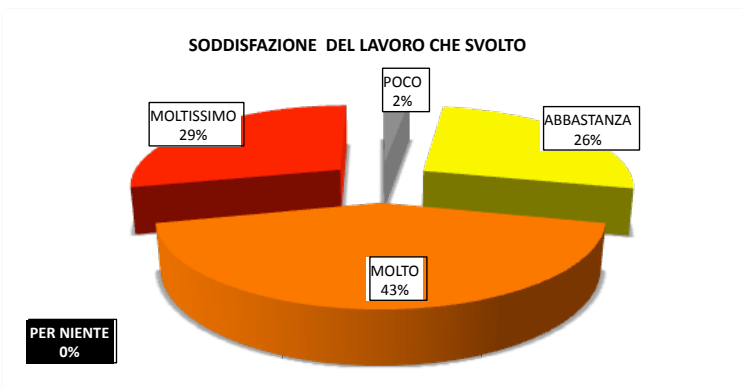
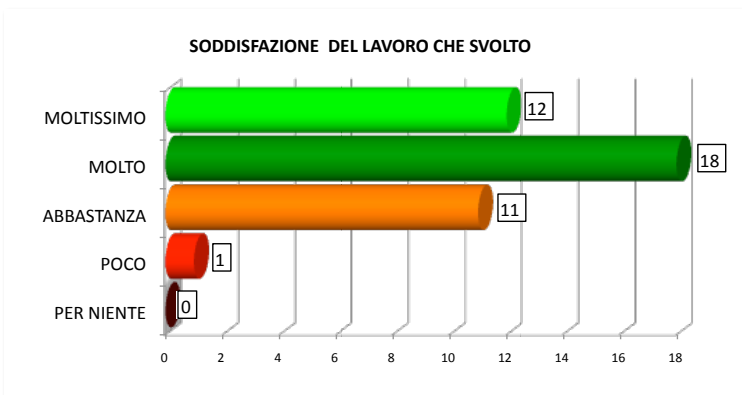
E' molto diffusa anche la consapevolezza di fare un "lavoro utile".



DOMANDE SUL RISULTATO DEL LAVORO CHE SVOLGE?



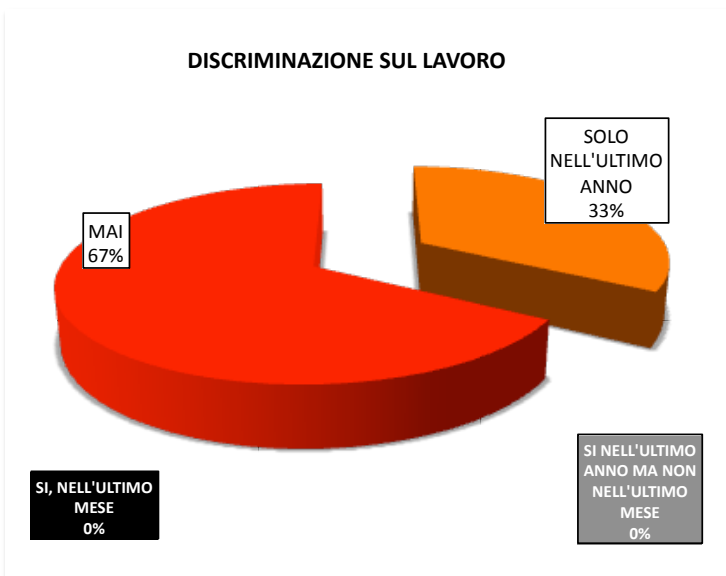
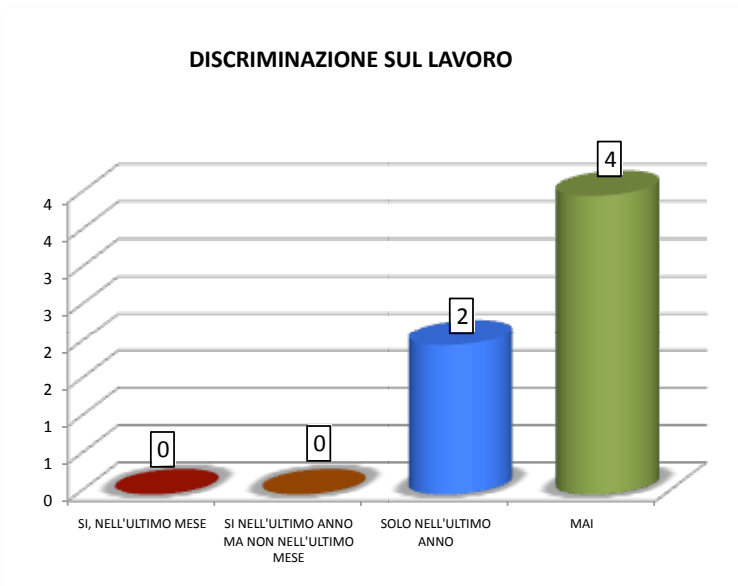
1	<i>E' soddisfatto dei risultati che ottiene nel suo lavoro?</i>	0	0	4	2	1
2	<i>Pensa di fare un lavoro utile, dare un contributo utile a un lavoro che serve?</i>	0	0	3	2	2
3	<i>Nel suo impegno professionale, si sente parte attiva di un progetto specifico?</i>	0	1	2	3	1
4	<i>Vorrebbe cambiare l'ente per cui lavora, pur continuando a fare lo lavoro?</i>	0	0	2	2	3
5	<i>Quanto vorrebbe cambiare tipo (non sede) di lavoro?</i>	0	0	0	6	1
6	<i>Quante volte, in media in un giorno, ha l'impressione di sprecare il suo tempo?</i>	0	0	0	3	4
TOTALE DELLE RISPOSTE DEI LAVORATORI		0	1	11	18	12



Per quanto riguarda la **discriminazione sul posto di lavoro**, pur non essendo stata presente in tempi recenti, è stata registrata da 2 operatori che hanno segnalato in passato, da parte dei colleghi, atteggiamenti di tipo discriminatorio.



DOMANDE SUL RISULTATO DEL LAVORO CHE SVOLGE?	Si, nell'ultimo mese	Si, nell'ultimo anno	Si, In passato	Mai
Le è mai capitato di essere oggetto di discriminazione o di persecuzione sul posto di lavoro?	0	0	2	4



La **conoscenza dei fattori distintivi** del lavoro, presso la cooperativa Noi Genitori, è molto elevata.

Ben il 95% dichiara di conoscere la missione, gli obiettivi e gli strumenti di comunicazione che vengono utilizzati.

Le modalità di inserimento degli utenti e il programma di gestione dei rischi sono gli aspetti meno conosciuti dagli operatori.



DOMANDE SUL RISULTATO DEL LAVORO CHE SVOLGE?

SI	NO
----	----

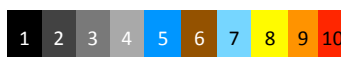
1	Conosce la Missione, gli obiettivi ed i valori della Cooperativa Noi Genitori?	8	0
2	Conosce la specifica Missione ed il progetto del Centro Socio Educativo?	7	1
3	Conosce l'Organigramma della Cooperativa Noi Genitori?	8	0
4	Conosce l'Organigramma del Centro Socio Educativo?	8	0
5	Conosce la Carta dei servizi della Cooperativa Noi Genitori?	8	0
6	Conosce i criteri di ammissione del Centro Socio Educativo?	7	1
7	E' a conoscenza dell'esistenza di un programma per la gestione dei rischi ?	6	1

TOTALE DELLE RISPOSTE DEI LAVORATORI	52	3
---	-----------	----------



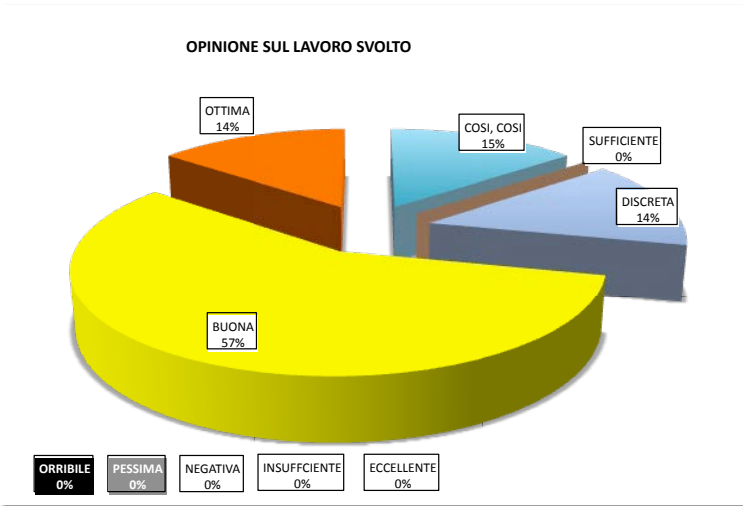
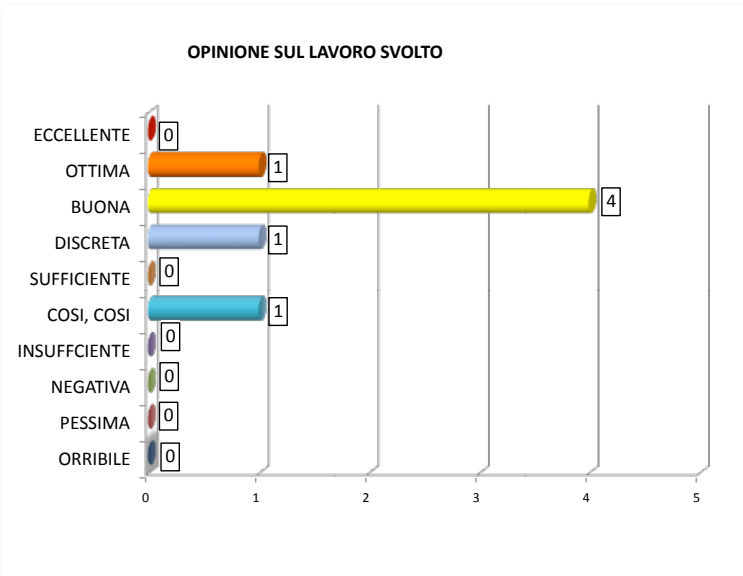
L'opinione finale e complessiva sul proprio lavoro registra, per il 71% un gradimento buono o ottimo. Solo il 29% lo ritiene sufficiente.

DOMANDE SUL RISULTATO DEL LAVORO CHE SVOLGE?



Su una scala da 1 a 10, faccia un segno sul punto che più corrisponde alla sua opinione rispetto al suo lavoro

0	0	0	0	1	0	1	4	1	0
---	---	---	---	---	---	---	---	---	---



I GENITORI del servizio CSE

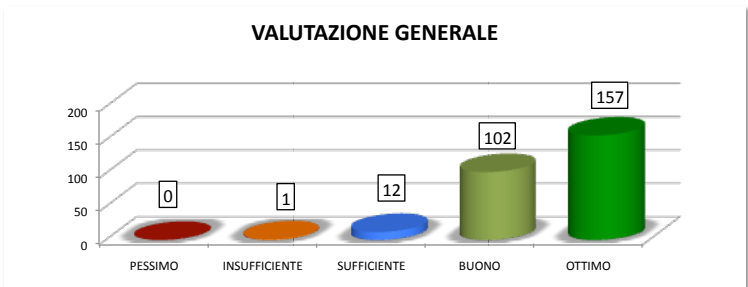
Il 96% delle nostre famiglie dichiarano di avere una valutazione buona e ottima della Cooperativa. Pulizia degli spazi e ordine sono tra gli aspetti da loro più apprezzati. Anche la capacità, la competenza e la disponibilità degli operatori è un tratto riconosciuto dalle famiglie. L'affermazione che le famiglie "raccomanderebbero", a parenti o amici, il nostro servizio è la miglior garanzia di autentico apprezzamento.



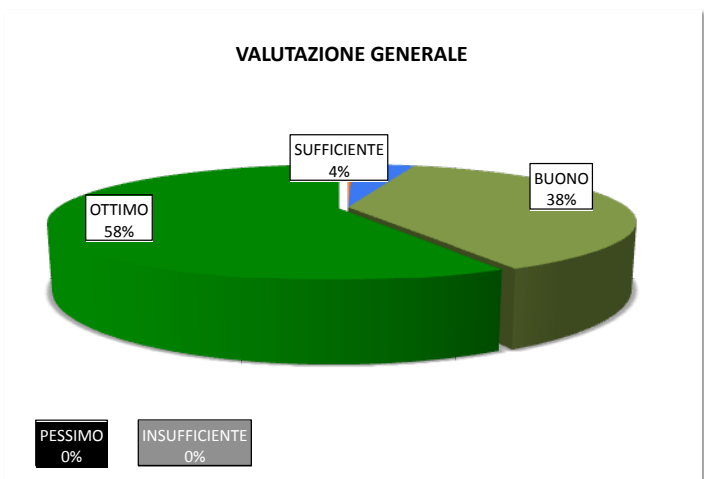
DOMANDE GENERALI

	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Come giudica nel complesso il programma di attività formative del servizio CSE?	0	0	0	0	0	0	2	13	6	7
Che giudizio dà nel complesso all'attenzione alla persona e alla disponibilità all'aiuto del personale?	0	0	0	0	0	0	2	12	6	8
Che giudizio dà alla capacità del personale di aiutare O ad essere più autonoma, in rapporto alle sue effettive possibilità?	0	0	0	0	0	1	4	8	6	9
Come giudica il modo in cui O passa il tempo nel CSE?	0	0	0	0	0	1	6	7	6	8
Come giudica gli spazi (laboratori, sale, bagni, ecc.) di questo servizio?	0	0	0	0	0	2	2	7	8	8
Come giudica gli arredamenti, gradevolezza, familiarità e confort ?	0	0	0	0	0	1	1	7	10	8
Come giudica la pulizia e l'ordine del servizio CSE?	0	0	0	0	0	0	1	6	10	10
Secondo lei in questo servizio si tiene conto della sua opinione per quanto riguarda i bisogni di O?	0	0	1	0	0	2	0	10	6	7
Pensa che il suo familiare sia contento di stare in questo centro?	0	0	0	0	0	5	2	7	3	10
Raccomanderebbe questo centro a un amico o un parente che si trovi nella sua stessa situazione?	0	0	0	0	0	0	0	5	10	11
TOTALE DELLE RISPOSTE DEI GENITORI	0	0	1	0	0	12	20	82	71	86

VALUTAZIONE GENERALE



VALUTAZIONE GENERALE



Entrando nel merito di aspetti più specifici della vita al centro diurno, le famiglie, l'88% dà una valutazione positiva, il 12% non esprime alcuna valutazione.

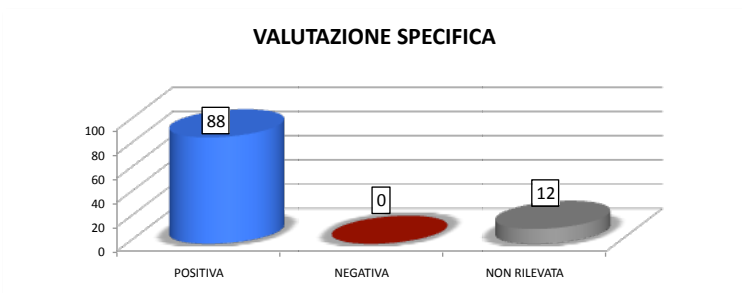
L'attenzione, dell'organizzazione e degli operatori e dei consulenti, a rispondere in modo esauriente alle richieste delle famiglie, così come la qualità del rapporto con gli utenti è tra gli aspetti più apprezzati dai nostri genitori.

Anche per quanto i tempi di attesa, ai bisogni espressi dalle famiglie, le risposte indicano la capacità del servizio a "stare sul pezzo". Le risposte non tardano infatti ad arrivare il giorno stesso o al massimo in una settimana.



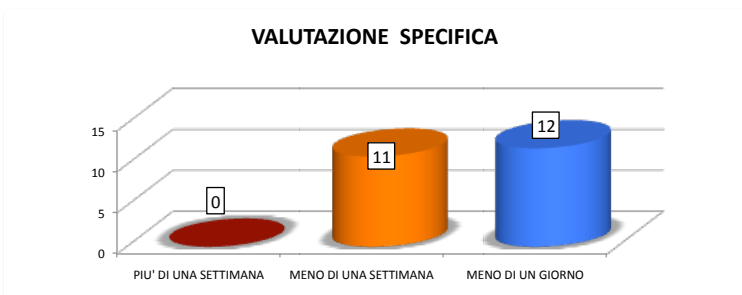
DOMANDE SPECIFICHE

	NO	SI	NON SO
<i>Durante la permanenza al centro gli operatori hanno cura degli indumenti di O.?</i>	0	19	7
<i>Gli operatori curano l'igiene personale di O.?</i>	0	22	4
<i>L'ultima volta che ha visto un operatore rapportarsi con O., tra i due vi era rapporto rispettoso?</i>	0	25	2
<i>L'ultima volta che ha chiesto qualche cosa inerente ad O. ad un operatore, ha ottenuto una risposta esauriente?</i>	0	27	
TOTALE DELLE RISPOSTE DEI GENITORI	0	93	13



DOMANDE SPECIFICHE

	PIU' DI UNA SETTIMANA	MENO DI UNA SETTIMANA	MENO DI UN GIORNO
<i>L'ultima volta che ha chiesto di parlare con un operatore, quanti giorni ha atteso?</i>	0	11	12
TOTALE DELLE RISPOSTE DEI GENITORI	0	11	12



COMMENTI SCRITTI DEI FAMILIARI

Le risposte prevalenti alla domanda: **“cosa le piace di più del centro diurno”** riguardano sia la capacità dell'organizzazione di progettare risposte e servizi per il futuro, sia l'attenzione e la qualità della relazione tra operatori e i loro figli. Altro aspetto segnalato è l'ambiente dinamico, la presenza di giovani volontari e la completezza dell'offerta formativa.



COSA LE PIACE DI PIU' DI QUESTO CENTRO DIURNO?

Tutto, è davvero tutto ok

L'attenzione ai problemi del durante e dopo di noi

L'organizzazione, il clima di serenità e chiarezza nei confronti dei ragazzi, la ricerca di progetti per il futuro

La capacità di guardare oltre il presente, di fare progettazione, di saper anticipare. Mi piace anche la motivazione e la professionalità di chi lavora. Mi piace il volontariato che ci gira intorno.

Il programma settimanale e annuale è ricco e stimolante

La buona organizzazione, la varietà delle attività svolte in funzione delle capacità dell'ospite

Tutto

La varietà dei programmi educativi

La disponibilità del personale

L'ambiente giovanile, dinamico e professionale

Il fatto che non ci sia un atteggiamento assistenzialista, ma che i ragazzi siano trattati come adulti in totale dignità. Inoltre le attività si svolgono prevalentemente all'esterno e con il supporto di persone qualificate e si provvede anche al tempo libero e alla residenzialità.

Va tutto bene

L'affetto e la relazione che c'è tra voi e i ragazzi

L'offerta formativa, che è articolata e coinvolgente

Penso che il centro dia un servizio soddisfacente alle necessità

Il rapporto con gli educatori, la varietà delle proposte

La cordialità degli operatori

Apprezzo l'impronta di cordialità, confidenza, serenità e anche di serietà.

L'accento, in merito agli **aspetti meno graditi**, si è appuntato sulla necessità di una maggior offerta di attività didattiche e cognitive, l'ampliamento delle uscite di tempo libero e sulla necessità di un programma sull'alimentazione consapevole. Viene inoltre segnalata, da parte di un familiare, la necessità di una maggior attenzione alle richieste dei fruitori. Una seria e preoccupante difficoltà a farsi carico, nel futuro, della retta del servizio (il proprio comune di residenza chiede alla famiglia il 100% del costo sostenuto) è il grido di allarme di un genitore.



COSA LE E' PIACIUTO DI MENO, SUGGERIMENTI

Lavorare di più sul mantenimento del bagaglio cognitivo acquisito

Più uscite di fuori orario per abituare ancora di più i ragazzi a staccarsi dalla famiglia per un futuro più autonomo

Quello che non mi piace è comunque troppo condizionato da come "O" è e si comporta. Non sempre sono stata soddisfatta al 100% ma non posso imputare l'insoddisfazione solo al CSE. Non ho grandi suggerimenti perché quello che per è importante lo fate già: confrontarsi e mettersi in discussione

Lavorare di più sull'autonomia all'utilizzo dei servizi

Come genitore non ho rilevato criticità particolari

In linea di massima non ho suggerimenti da dare

Sarebbe bello poter iniziare un piano alimentare personalizzato

Il costo del servizio è decisamente alto. In questa situazione economica di crisi a livello generale, dato che il costo, nel nostro caso è tutto a carico della famiglia, mi chiedo se riusciremo in futuro a farvi ancora fronte

Nessun problema. Come suggerimento: ottimo discorso lunedì mattina. Richiesta possibilità ginnastica- fisioterapia

Non si prendono in considerazione i suggerimenti dei soci fruitori

Non mi sento in grado di dare suggerimenti. Le esigenze particolari di mio figlio, conseguenti anche alla mancanza di serenità in famiglia, non mi permettono di vedere altre sue scontentezze riguardo alla sua presenza al centro

Gli OSPITI del servizio CSE

La valutazione che i nostri utenti esprimono liberamente sulla cooperativa ci è particolarmente cara, è per loro che siamo nati e il loro giudizio ci aiuta a trovare nuove energie per migliorarci.

La valutazione è **positiva per l'89%**. Solo **l'11%** giudica il servizio in modo **poco positivo**. Particolarmente apprezzati sono gli spazi di lavoro, le attività e il rapporto coi colleghi.

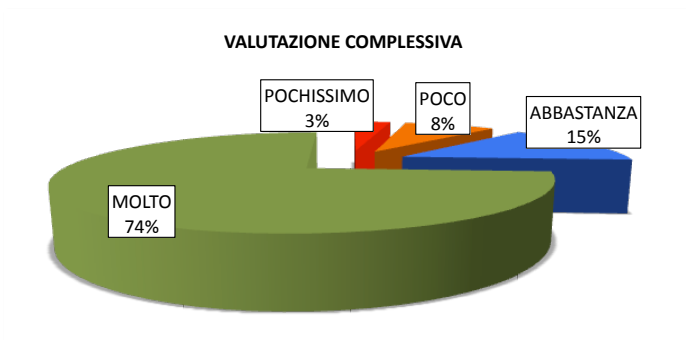
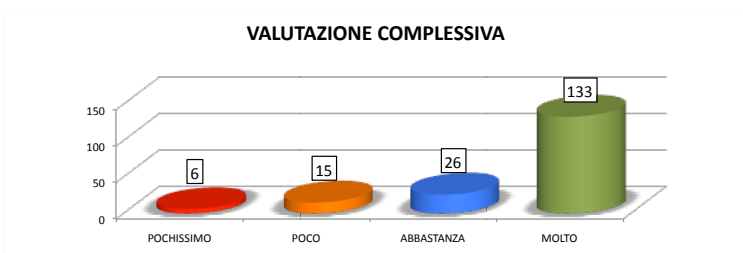
La valutazione sull'attenzione degli operatori alle loro richieste e la percezione di aver imparato cose nuove, se pur complessivamente positiva, sono gli aspetti che hanno ottenuto un punteggio minore.



DOMANDE GENERALI

	1	2	3	4
1 Ti piacciono gli spazi del servizio diurno?	1	1	5	23
2 Hai degli amici in questo posto?	1	2	2	25
3 Con quanti operatori hai buoni rapporti?	0	6	1	23
4 Sei soddisfatto di come passi qui le tue giornate?	1	0	5	24
5 Da quando sei al centro diurno, hai imparato cose nuove?	2	3	6	19
6 Se chiedi qualcosa, ti danno retta?	1	3	7	19

TOTALE DELLE RISPOSTE DEGLI OSPITI **6 15 26 133**



Passiamo ora ad analizzare i commenti che gli utenti del servizio CSE hanno ritenuto di segnalare. Il primo elemento su cui riflettere è il numero elevato dei commenti espressi: la **quasi totalità degli utenti ha segnalato aspetti positivi o negativi**. E' sicuramente segno di maturità e di assunzione diretta di responsabilità sul proprio "lavoro".

Gli aspetti positivi sono molti, segnaliamo l'apprezzamento per le attività che vengono svolte all'**esterno della struttura** e insieme a volontari o a persone con cui collaboriamo.



7. COSA TI PIACE DI PIÙ DEL CSE DELLA COOPERATIVA NOI GENITORI?

La Fiducia nei capi della cooperativa

La cosa che mi piace di più è il laboratorio didattico e quello di fotografia

Mi piacciono le escursioni in montagna con il CAI

Il teatro è la cosa più bella

Mi piace stare con le persone, sia con gli educatori e con il CAI di Erba. Insieme organizziamo le gite in montagna.

A me piace stare con gli educatori e coi compagni a lavorare. Insieme siamo una bella squadra. Sono fiera di quello che ho fatto in questo posto. E' un bell'esempio.

La cosa più bella è il laboratorio di Volontariato.

Mi piace l'attività di fotografia, le vacanze e il progetto residenzialità.

Mi piace stare coi compagni e gli educatori, mi piace fare le uscite.

Sono belle le attività come la spesa, la cucina, le gite e il campo estivo.

Il computer è la cosa che mi piace di più.

Il disegno, la piscina e il Giancarlo.

Fare le gite è bellissimo.

Gli educatori.

Andare in giro.

Casa Lorenza.

La piscina, il computer, andare a fare la spesa, andare in giro al bar a mangiare il gelato, sentire la musica.

Vittorino. Gli sport.

Io preferisco tagliare l'erba, pulire il furgone, casa Lorenza, andare in giro, avere tanti amici.

Mi piace l'attività di pulizia, cucinare, la vacanza teatrale e l'animazione del libro.

imparare cose nuove, cucinare, lavare i piatti, pulire i tavoli e sprecchiare.

Stare insieme agli altri.

Mi piace venire qui alla cooperativa Noi Genitori.

Mi piace stare insieme agli altri per non stare sola.

Tra gli aspetti negativi viene segnalata la fatica per alcune attività manuali e il desiderio di avere rapporti, qualitativamente e quantitativamente, migliori tra i propri colleghi.

Per quanto riguarda i suggerimenti viene segnalata la difficoltà a lavorare in una cucina troppo piccola, la necessità di una copertura per i furgoni e il desiderio di avere un campo da pallavolo interno alla sede.



8. COSA TI PIACE MENO, CHE SUGGERIMENTI HAI PER MIGLIORARE IL CSE?

Ci vorrebbe più unità tra i miei colleghi

Non mi piace fare la cucina

Tagliare l'erba e fare la manutenzione del verde non mi piace proprio per niente.

Si mangia troppo

La cucina è troppo piccola, si lavora stretti. Mi piacerebbe lavorare di più con i ragazzi degli altri moduli formativi.

Propongo una copertura per i furgoni, soprattutto quando nevicava. Non mi trovo bene con tutti i miei compagni.

Le attività che si fa fatica sono le peggiori. Vorrei un campo da pallavolo in sede e fare più attività esterne.

Non mi piace dover ripetere sempre le stesse cose. Vorrei cambiare.

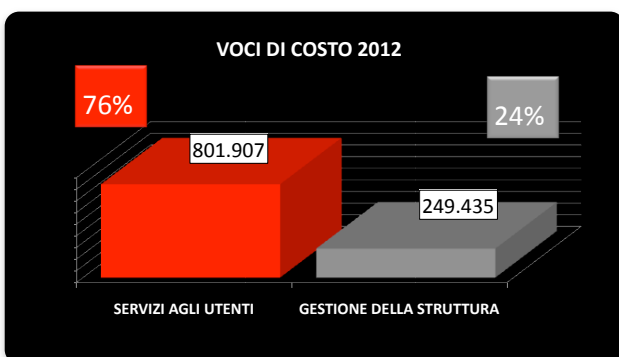
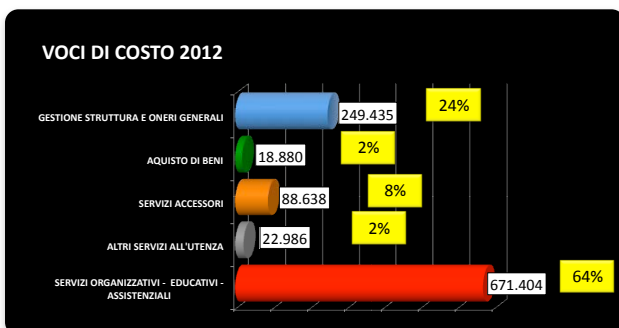
Alcuni ragazzi mi trattano male

5. DATI ECONOMICI E ANALISI DEL VALORE AGGIUNTO

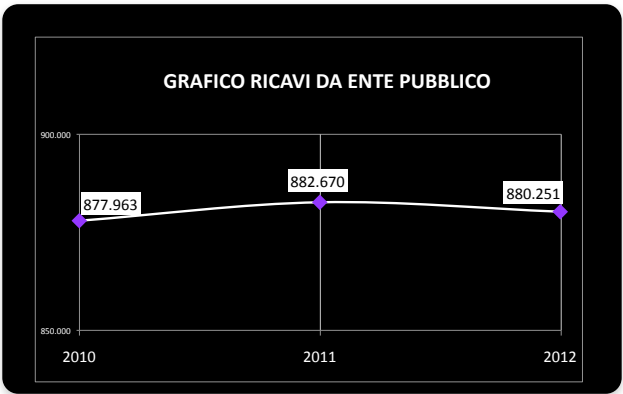
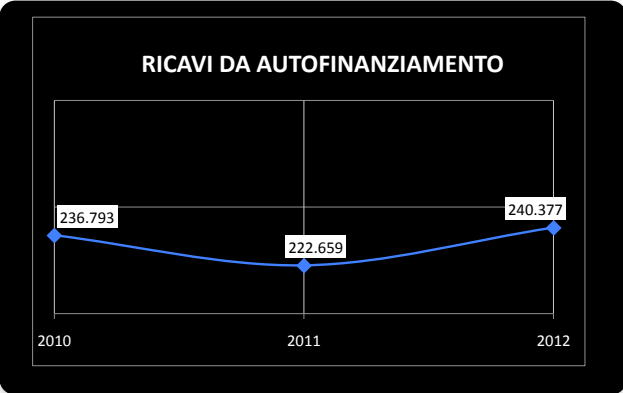
Riportiamo in modo analitico i Centri di **Costo e** le voci di **Ricavo**.

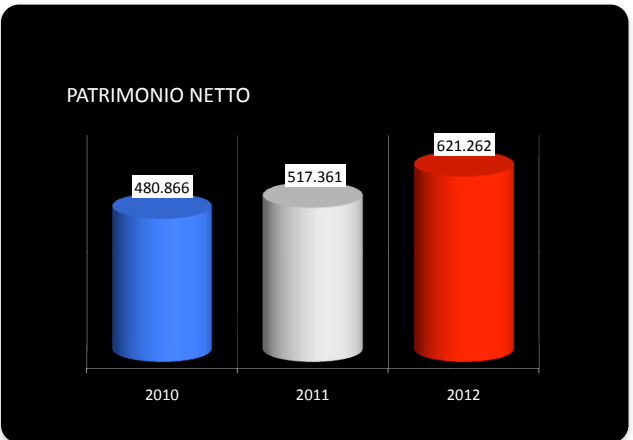
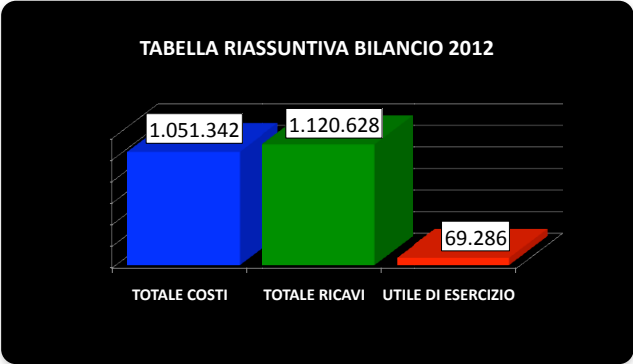
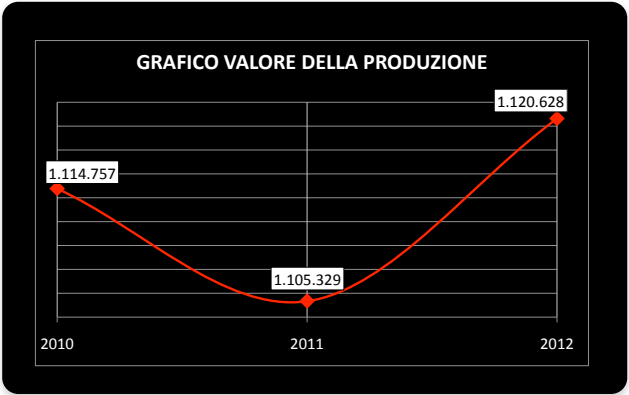
Come facilmente si può dedurre, dai grafici e dalle tabelle, è solo grazie all'importante attività di autofinanziamento che la nostra impresa ha raggiunto negli anni un risultato di pareggio e realizzato un utile di esercizio che ha permesso ulteriori investimenti in progetti innovativi.

VOCI DI COSTO	IMPORTO
Servizi organizzativi, educativi e assistenziali Gestione e sviluppo, Amministrazione, Operatori, Consulenti	671.404
Altri servizi all'utenza Piscine, Musica, Teatro, Ippoterapia, ecc.	22.986
Servizi accessori Pasti, Automezzi, Mostre, Gite, ecc.	88.638
Acquisto beni Presidi sanitari, materiali per attività, attrezzature varie, ecc.	18.880
Gestione della struttura e oneri generali Utenze, Assicurazioni, Manutenzioni, Servizi contabili, Tasse, Mutuo, ecc.	249.435
TOTALE COSTI	1.051.342



VOCI DI RICAVO	IMPORTO
CONTRATTI ENTI PUBBLICI	594.023
CONVENZIONI ENTI PUBBLICI	286.228
CONTRIBUTI DA FONDAZIONI	3.000
CONTRIBUTI REGIONALI	0
AUTOFINANZIAMENTO (<i>Tipografico, Fiori, Animazioni</i>)	25.256
CONTRIBUTI DA SOCI (<i>Famiglie</i>)	97.886
DONAZIONI E CONTRBUTI (<i>Eventi, Privati, Imprese</i>)	70.441
ENTRATE DI VARIA NATURA	43.794
TOTALE RICAVI	1.120.628





Clienti e Committenti

TIPOLOGIA CLIENTE	N° ASSOLUTO CLIENTI	FATTURATO COMPLESSIVO
Pubblico	18	885.245
Privato no profit	36	108.234
Privato profit	41	17.864

Finanziatori

FINANZIATORI ORDINARI

Elenco finanziatori

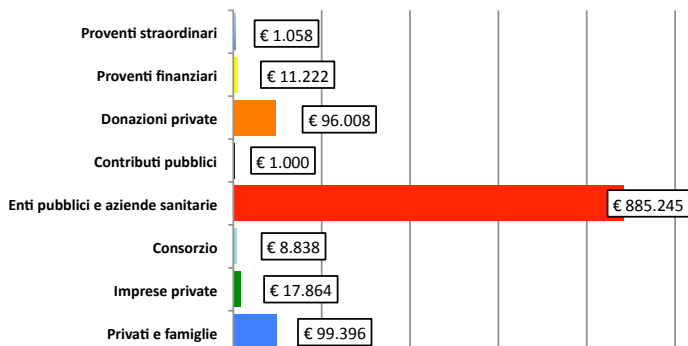
Totale finanziamento

Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza Euro 1.748.601

Valore della produzione

FONTE	2010	2011	2012
<i>Privati e famiglie</i>	105.038	108.808	99.396
<i>Imprese private</i>	12.607	19.959	17.864
<i>Consorzio</i>	10.163	7.132	8.838
<i>Enti pubblici e aziende sanitarie</i>	834.663	853.000	885.245
<i>Contributi pubblici</i>	47.278	37.511	1.000
<i>Donazioni private</i>	101.877	71.564	96.008
<i>Proventi finanziari</i>	235	5.327	11.222
<i>Proventi straordinari</i>	2.896	2.028	1.058
Totale	1.114.757	1.105.329	1.120.631

PRODUZIONE DELLA RICCHEZZA ANNO 2012



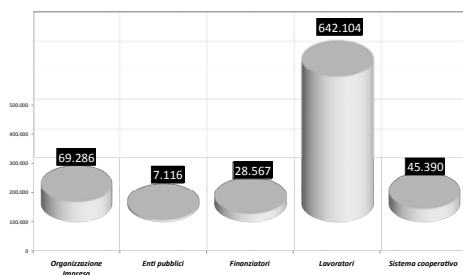
Distribuzione del valore aggiunto

Nella tabella sotto riportata viene messa in evidenza la distribuzione della ricchezza economica prodotta:

ENTE	2010	2011	2012
Comunità territoriale			
Associazioni e soggetti del terzo settore	€ 2.000,00	€ 8.500,00	€ 0,00
Totale	€ 2.000,00	€ 8.500,00	€ 0,00
Organizzazione/Impresa			
Ristorni destinati a incremento capitale sociale	€ 7.300,00	€ 0,00	€ 0,00
Utile di esercizio/perdita	€ 81.299,00	€ 62.832,00	€ 69.286,00
Ristorni destinati a retribuzione	€ 7.500,00	€ 15.000,00	€ 0,00
Totale	€ 96.099,00	€ 77.832,00	€ 69.286,00
Enti pubblici			
Tasse	€ 10.929,00	€ 6.000,00	€ 7.116,00
Totale	€ 10.929,00	€ 6.000,00	€ 7.116,00
Finanziatori			
Finanziatori ordinari	€ 16.330,00	€ 34.680,58	€ 27.747,00
Finanziamenti dai soci	€ 1.025,00	€ 1.025,00	€ 820,00
Totale	€ 17.355,00	€ 35.705,58	€ 28.567,00
Lavoratori			
Dipendenti soci	€ 186.815,00	€ 227.716,00	€ 334.442,00
Dipendenti non soci	€ 246.704,00	€ 225.829,00	€ 304.420,00
Ristorni ai soci lavoratori	€ 14.800,00	€ 15.000,00	€ 0,00
Occasionali	€ 517,00	€ 0,00	€ 0,00
Tirocini formativi	€ 2.138,00	€ 0,00	€ 0,00
Volontari	€ 261,00	€ 0,00	€ 0,00
Servizio Civile	€ 1.800,00	€ 0,00	€ 0,00
co.co.pro. soci	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
co.co.pro. non soci	€ 6.360,00	€ 3.646,00	€ 3.242,00
Totale	€ 459.395,00	€ 472.191,00	€ 642.104,00
Sistema cooperativo			
Consorzi	€ 68.595,00	€ 17.668,00	€ 24.814,00
Cooperative non sociali	€ 19.872,00	€ 14.416,00	€ 204,00
Cooperative sociali	€ 342.708,00	€ 24.430,00	€ 20.372,00
Totale	€ 431.175,00	€ 56.514,00	€ 45.390,00

DISTRIBUZIONE VALORE AGGIUNTO ANNO 2012

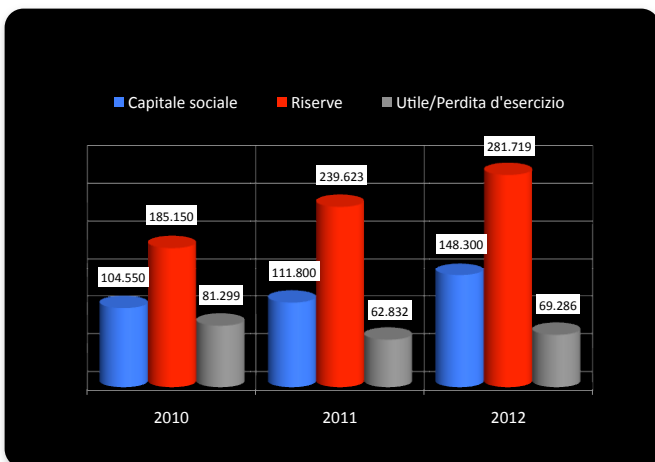
■ Organizzazione Impresa
 ■ Enti pubblici
 ■ Finanziatori
 ■ Lavoratori
 ■ Sistema cooperativo



Produzione e distribuzione della ricchezza

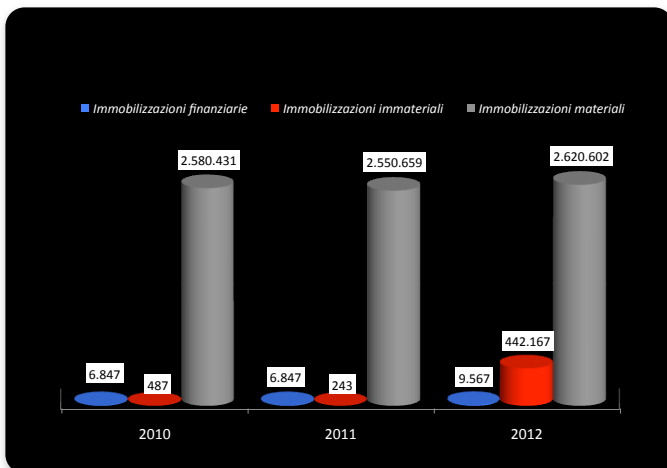
Come si nota dal grafico, la cooperativa si è strategicamente impegnata per ricercare un incremento del Capitale e delle Riserve, al fine di fronteggiare con maggiore solidità finanziaria gli impegni già presi, come i pagamenti delle rate del mutuo sottoscritto per la realizzazione della sede, e i progetti futuri di sviluppo.

L'ammontare del Capitale e Riserve permettono ora di guardare con tranquillità ai prossimi anni.



Patrimonio

Il forte incremento delle Immobilizzazioni materiali dal 2010 al 2012 è legato alle realizzazioni delle sedi di Erba e di Alzate.



6. PROSSIMI PASSI

Gli obiettivi sui quali la Cooperativa focalizzerà l'attenzione nel prossimo anno saranno i seguenti:

OBIETTIVI	RISULTATI ATTESI
CASA LORENZA	<i>Gestione dei Moduli residenziali</i> <i>Sostenibilità economica Moduli residenziali</i> <i>Ottenimento della autorizzazione al funzionamento come "progetto innovativo sperimentale"</i>
FONDAZIONE NOI GENITORI	<i>Nascita delle Fondazione</i>
CENTRO SOCIO EDUCATIVO	<i>Ottimizzazione delle risorse umane e dei progetti al fine di rendere il servizio pienamente economicamente sostenibile</i>
AMPLIAMENTO OFFERTA	<i>Studio di fattibilità relativo all'ampliamento della tipologia e quantità dei servizi diurni</i>

Il Presidente
Bruno Mazza

